

ANNO SCOLASTICO: 2025-2026

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

docente _____ **Paolo Bogo** _____

classe _____ **III scientifico B** _____

materia _____ **STORIA** _____

AVVERTENZA

Qua di seguito vengono proposti i vari moduli a disposizione dei ragazzi sul Drive di Classroom e nel “Materiale didattico” del registro elettronico, moduli che - a loro volta - sono il frutto dell’assemblaggio dei riassunti delle lezioni che dopo ciascuna di esse l’insegnante ha caricato sul registro elettronico di Mastercom. Riassunti che, come si può vedere, non sono elenchi di argomenti ma versioni sintetiche delle questioni affrontate. Le illustrazioni, le sottolineature e le evidenziazioni (qua quasi tutte rimosse ma presenti nel materiale sul Drive di Classroom) sono state effettuate a fine modulo per facilitare e ottimizzare lo studio degli studenti e per permettere loro di focalizzarsi sulle questioni davvero importanti, riuscendo a capire cosa è da approfondire, ciò che è semplicemente da memorizzare e ciò che invece da conoscere in modo complessivo oppure addirittura da tralasciare. Tra l’altro, durante lo scorso dell’anno ogni verifica è partito da un documento storico o un testo storiografico studiati in classe oppure – appunto - da uno spunto iconografico tratto da questi file illustrati.

L’approccio risulta in sintonia con le “Nuove Indicazioni Nazionali per i Licei” che propongono un metodo che affianca alla tradizionale scansione cronologica una forte valorizzazione dei nuclei tematici diacronici. Questa impostazione mira a superare la memorizzazione puramente sequenziale degli eventi, spingendo gli studenti a tracciare l’evoluzione di concetti chiave fino alla realtà contemporanea.

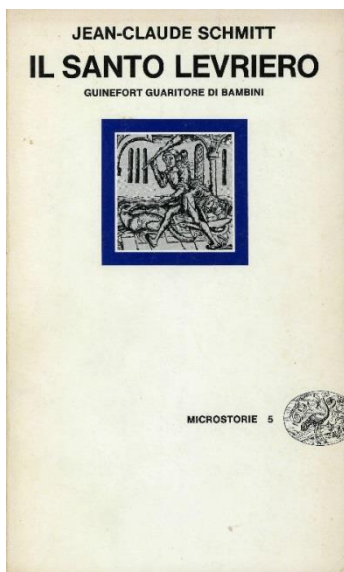
Tale didattica risulta particolarmente fertile per la Generazione Alpha e i tardi Millennials, nati dopo la diffusione globale degli smartphone dal 2007. L’uso prolungato dei dispositivi elettronici ha modificato i processi cognitivi dei ragazzi, riducendo le soglie di attenzione e rendendo faticoso l’apprendimento basato su lunghi elenchi mnemonici di date. Sostituire la mera cronologia con connessioni logiche e attualizzazioni aggancia l’interesse degli studenti, contrastando il deficit di concentrazione attraverso stimoli più dinamici e vicini al loro linguaggio visivo e ipertestuale.

Il legame con l’educazione civica diventa così strutturale e inclusivo: connettere il passato alle dinamiche presenti non solo sviluppa il pensiero critico, ma trasforma la storia in un laboratorio di cittadinanza attiva e accessibile, fondamentale per interpretare la complessità del mondo attuale.

STORIA

MODULO N. 1

La mentalità dei medioevali parte I: dal “Santo Levriero” a Gioacchino da Fiore



(Lezioni 1-2 / 16 settembre 2025)

Lettura e analisi di un brano tratto dal libro "Il santo levriero. Guinefort guaritore di bambini" di Jean-Claude Schmitt (Einaudi), in cui vengono descritti l'origine, le caratteristiche e gli obiettivi dei rituali legati a questo inusuale santo, sviluppatosi nelle campagne dei dintorni di Lione nel XIII secolo. Riferimenti trovati: paganesimo (da "pagus"), diocesi, alberi, in particolare (ma non solo) di sambuco, formicai, sale, acqua (cfr. battesimo), fuoco, candele (cfr. cero pasquale), demoni, fauni, il ripetersi del numero 9. La sostituzione del bambino sano con un bambino malato (sosia demoniaco?). L'uso del sacramento della confessione nell'indagine dell'"inquisitore" (?). Il concetto di sincretismo (significato). L'intervento dell'autore del brano per estirpare definitivamente questo culto superstizioso "oltraggioso".

(Lezione 3 - 20 settembre)

Ricerca in rete degli studenti sul ruolo degli alberi, sacri e non, nel Medioevo.

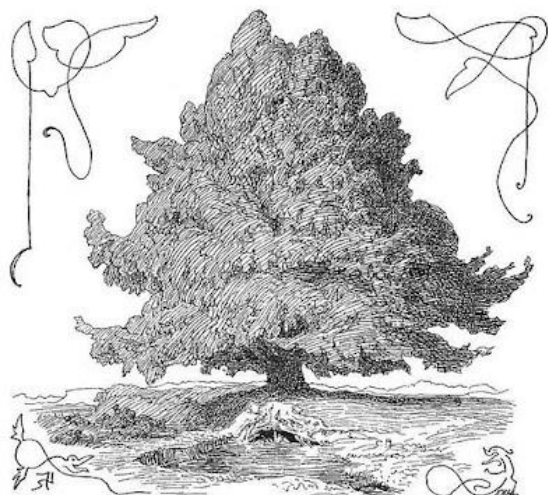
Nella mentalità medievale, gli alberi rappresentavano una duplice visione, oscillando tra risorsa vitale e fonte di terrore, ma con un ruolo prevalente di simbolo religioso e folkloristico. Mentre fornivano legno e altri materiali essenziali, la foresta era spesso associata al pericolo, ai mostri e al paganesimo, contrastando l'avanzata della Chiesa che identificava gli alberi sacri con pratiche e credenze antiche da estirpare (come nel nostro racconto). Non solo, l'albero è un simbolo archetipico dell'**Asse del Mondo**, una rappresentazione cosmica che collega i mondi inferi, la terra e il cielo, come nella tradizione nordica di **Yggdrasil** o nell'Albero della Vita biblico. In quest'ottica, le radici simboleggiano gli inferi, il tronco la terra e la chioma il cielo, incarnando i tre livelli di esistenza e fungendo da portale tra di essi, un simbolo universale di connessione e integrazione. Impossibile dimenticare il legno della croce di Gesù Cristo.

Un capolavoro dell'etnografia, come **"Il ramo d'oro" di Frazer**, dedica molti capitoli agli alberi. Riferimenti alla quercia di Thor, all'albero del maggio e all'albero della cuccagna (con riferimenti al quadro di Bruegel "Il paese di Cuccagna").

[DIGRESSIONE: che cos'è **l'antropologia culturale** e chi sono Boas, Lévi-Strauss e Favole?]

Un libro relativamente recente che potrebbe essere interessante consultare è "I giganti silenziosi: Gli alberi monumento delle città italiane" di Tommaso Fratus (Bompiani, 2017).

PROBLEMA. Un testo come quello che abbiamo analizzato è un documento storico importante ma può essere per così dire "preso alla lettera"?



(Lezione 4/26 settembre 2025).

Come si intitola, chi ha pubblicato e soprattutto chi ha scritto il libro da cui abbiamo tratto questo documento su San Guinefort?

Era un culto seguito solo nella zona di Lione?

Dove si trova a Lione?

Se dovessimo andarci in treno che percorso dovremmo fare?

Chi era Etienne de Bourbon?

Quali sono i momenti più salienti della sua vita (cfr. la voce a lui dedicata dalla Treccani)?

Chi erano gli Albiges e i Valdesi nominati dalla Treccani? Dove ha sede per così dire il "Vaticano" dei Valdesi?

Che cosa vuol dire che producono spot pubblicitari per l'8X1000?

In che contesto, quando e dove Etienne viene a conoscere la vicenda del santo levriero? Qual è il titolo della sua principale opera e che cosa conteneva?

A chi era rivolta?

Chi erano allora e chi sono oggi i domenicani?

Che cosa vuol dire la sigla "O.P."?

Quali furono le motivazioni che spinsero Domenico a fondare l'ordine?



SAN DOMENICO IN UN QUADRO DEL PITTORE SEICENTESCO SPAGNOLO CLAUDIO COELLO

(LEZIONE 5 / 27 SETTEMBRE 2025).

[DIGRESSIONE DI EDUCAZIONE CIVICA: Che cosa sono l'8, il 5 e il 2 per mille].

Quali furono le motivazioni che spinsero Domenico a fondare l'ordine?

Era simile a quello dei benedettini, dei cistercensi, dei trappisti o dei certosini (cfr. la Certosa di Pesio o l'Abbazia di Chiaravalle vicino a Milano)?



CERTOSA DI PESIO

In quale drammatico contesto storico maturò questa sua decisione?
 Perché l'ordine dei domenicani veniva definito "ordine mendicante"?
 Era il solo a ricevere questa denominazione?
 Quale papa e perché affidò ai domenicani i tribunali dell'inquisizione?
 Chi erano gli albigesi?



INNOCENZO III



IL CONCILIO VATICANO II

Tommaso d'Aquino, massimo filosofo medioevale, promotore di una straordinaria sintesi tra Cristianesimo e Aristotelismo che sarebbe stata impossibile senza la mediazione degli islamici. Nel medioevo, infatti, la riflessione filosofica, matematica e scientifica era molto più avanzata nel mondo arabo musulmano (cfr. la Baghdad degli Abbasidi prima dell'invasione mongola) che nell'Europa cristiana. Aristotele era conosciuto in traduzioni dal greco all'arabo che sono alla base della filosofia musulmano/aristotelica di Avicenna (nato nell'attuale Uzbekistan) e Averroè (nato a Cordova, nella Spagna araba), autore di un celebre commentario dello Stagirita elogiato anche da Dante in "Inferno", IV (con quale verso?).

*Tutti lo miran, tutti onor li fanno:
 quivi vid'io Socrate e Platone,
 che 'nnanzi a li altri più presso li stanno;*

*Democrito che 'l mondo a caso pone,
 Diogenès, Anassagora e Tale,
 Empedoclès, Eraclito e Zenone;*

*e vidi il buono accoglitore del quale,
 Diascoride dico; e vidi Orfeo,
 Tulio e Lino e Seneca morale;*

*Euclide geomètra e Tolomeo,
 Ipocràte, **Avicenna** e Galieno,
Averois che 'l gran comento feo ("Inferno", IV, 133-144)*

(LEZIONE 6 / 3 OTTOBRE 2025).

Proprio la convivenza tra cattolici, ebrei e musulmani nella Spagna araba (cfr. Cartina a pag. 80) dà origine alla **Scuola dei traduttori di Toledo** che traduce dall'arabo al latino nel XII secolo i testi di Aristotele, Avicenna, Averroè, etc.

Il lavoro di islamizzazione di Aristotele operata da questi ultimi due diventa un modello per gli aristotelici cristiani come

Tommaso (cfr. la "Summa theologiae").

La figura di **Caterina da Siena** e il suo appello per il ritorno del papato da **Avignone** a Roma.

Caratteristiche dei Tribunali dell'inquisizione: l'uso della tortura e della delazione. Il caso nell'URSS di Stalin di **Pavlik Trofimovič Morozov**.

Le abiure, le condanne, il rogo e il "**braccio secolare**".



UNO DEI TANTI MONUMENTI DEDICATI A MOROZOV

(LEZIONE 7 / 4 OTTOBRE 2025).

Lezione partecipativa sull'origine dei Tribunali dell'Inquisizione.

Le origini dell'Inquisizione attraverso tre date:

1184 (bolla "Ab abolendam" di Lucio III ,

1215 (IV Concilio Lateranense) e

1231 (Gregorio IX istituisce de facto i tribunali).

San Giovanni in Laterano, una delle quattro basiliche papali di Roma. Che ruolo ha nel Giubileo? Quando e da chi fu indetto il **primo Giubileo** della Chiesa Cattolica?



SAN GIOVANNI IN LATERANO

Piccola ricerca su Innocenzo III e lettura della sezione dedicata al IV concilio lateranense dal nostro libro, con lettura e analisi del documento tratto dai decreti conclusivi sull'imperativo della repressione delle eresie (la versione integrale di queste "Costituzioni" si trova nel sito linkato qua sotto).

Cenni (da sviluppare...) ai provvedimenti antisemiti di Innocenzo III.

Che cos'è un concilio ecumenico?

Quale è stato l'ultimo ad essere convocato e quando?

Quale è stata la decisione più eclatante presa in questa occasione?

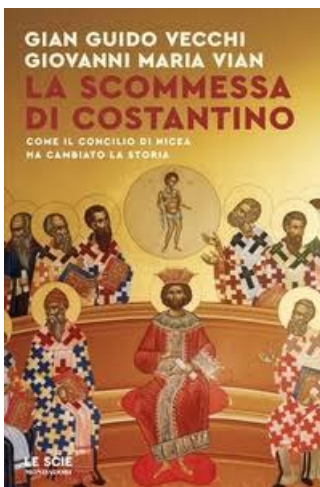
Che differenza c'è tra concilio e conclave?

Analisi del riassunto delle decisioni più importanti prese invece al IV Concilio Lateranense (cfr. Wikipedia qua sotto).

La conferma della definizione di Trinità: Dio è uno e trino, ovvero una sostanza in 3 persone differenti, Padre, Figlio e Spirito Santo.



Definizione confermata nel 1215 ma elaborata nel primo concilio ecumenico, nel 325 a Nicea, dove fu elaborato anche il "Credo" recitato ogni domenica nella messa cattolica (cfr. in allegato "Simbolo niceno-costantinopolitano"). Proprio perché quest'anno si celebra il 1700° anniversario di questo evento fondamentale, Papa Leone XIV si recherà a Nicea, Istanbul e Libano a fine novembre (cfr. articolo in allegato).



UN RITO DELLA CHIESA MARONITA

Proprio in occasione di questa ricorrenza, la Mondadori ha da poco pubblicato il libro "La scommessa di Costantino. Come il concilio di Nicea ha cambiato la storia" di Gian Guido Vecchi e Giovanni Maria Vian.

Cenni sulla questione del "filoque" che divide cattolici e ortodossi sullo statuto ontologico dello Spirito Santo.

(LEZIONE 8 / 6 OTTOBRE 2025).

Ancora sulla dottrina della Trinità attraverso una lettura parziale del **"Credo"** per evidenziare in che senso il Figlio è generato dal Padre (e non creato come pensava l'eretico Ario) e lo Spirito procede dal Padre e dal Figlio (mentre per gli ortodossi, attenzione!, procede SOLO dal Padre).

*Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero,
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create [...]
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.*

Ancora sulle decisioni prese dal IV Concilio Lateranense e in particolare
(a) la definizione di **transustanziazione**;
(b) la condanna delle tesi dei Valdesi, dei Catari e di Gioacchino da Fiore;

- (c) l'istituzione dei tribunali dell'inquisizione;
- (d) il **precetto pasquale**;
- (e) l'introduzione della **confessione auricolare**;
- (f) regole sui comportamenti morali dei chierici.

Lettura e analisi della sezione sui Valdesi sul libro (p. 83). Affinità e divergenze tra Valdo e Francesco. L'officium praedicationis.



(LEZIONE 9 / 11 OTTOBRE 2025).



Lettura e analisi della testimonianza di Walter Map che in occasione del III Concilio Lateranense ha occasione di incontrare e interrogare dei valdesi (come mai si trovavano lì e su quali questioni ci sarà la rottura tra loro e Roma?).

Che cos'è la "Vulgata" di San Gerolamo?

L'importanza del "Sinodo di Chanforan" nella storia dei valdesi.

Lettura e analisi di una preghiera catara tratta dal libro **"La cena segreta. Trattati e rituali catari"** pubblicata da Adelphi: il "Dio legittimo" e il "Dio straniero".

(LEZIONE 10 / 13 OTTOBRE 2025).

Conclusione dell'interpretazione della preghiera catara letta nella scorsa lezione (cfr. il riferimento biblico su Adamo ed Eva; i farisei; il cielo di vetro; Gesù e Maria).

Lettura del brano del manuale dedicato ai catari con numerose precisazioni.

In che senso quella catara è una religione dualista?

Che collegamento c'è tra questa eresia con Manichei, Pauliciani e Bogomili?

Che legame c'è tra questi ultimi e la Bosnia Erzegovina?

Quello del Dio legittimo è solo un mondo spirituale?

Perché i catari non accettavano il battesimo e l'Eucaristia?

Chi ha istituito e in che cosa consisteva il "consolamentum"?

Che cosa è per i catari lo "Spiritus firmus"?

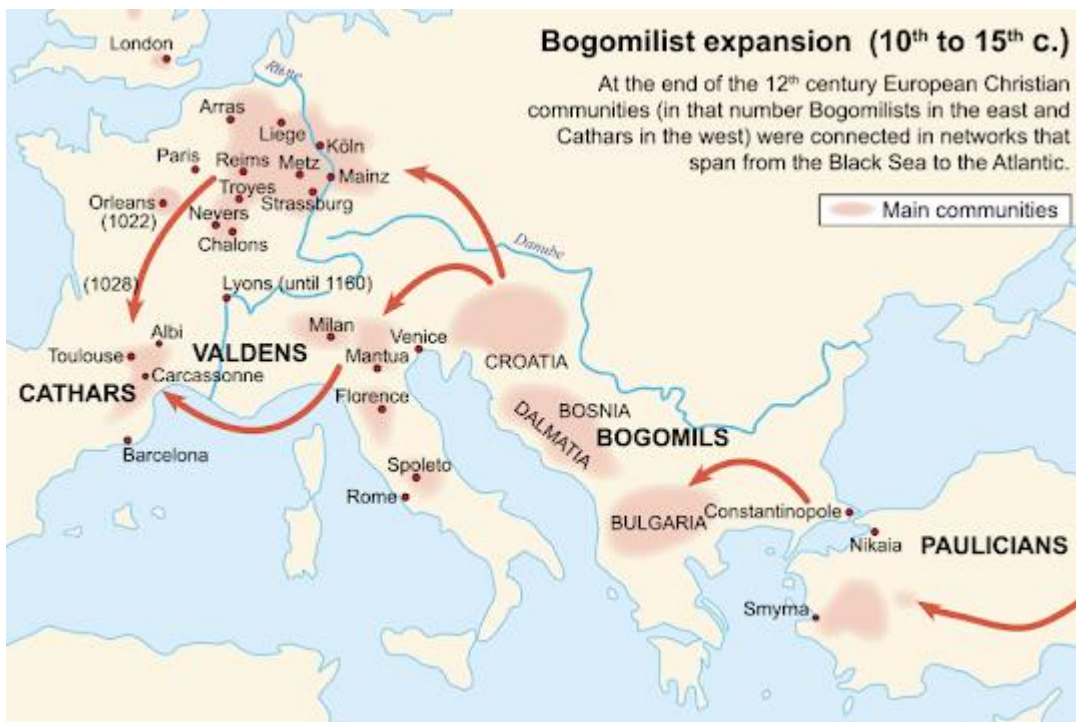
Perché seguivano una dieta quasi-vegana dato che non mangiavano carne, latticini e uova ma accettavano pesci e miele?

Perché i fedeli che avevano condotto un percorso spirituale più intenso conducevano una vita casta e (nei casi estremi) praticavano l'endura?

Innocenzo III e la proclamazione della crociata contro gli albigesi.



UNA FAMOSA OPERA DEL MASACCIO



(LEZIONE 11 / 18 OTTOBRE 2025).

La teologia e la visione del mondo dei catari attraverso brani dal libro curato da Francesco Zambon "La cena segreta" (Adelphi), materiale caricato sul Drive.

I catari credevano nell'esistenza di due principi motori dell'universo, ovvero Dio e il demonio. Questo principio negativo, il Dio delle tenebre, avesse creato i quattro elementi e tutto ciò che si trova in questa terra, in quest'acqua e in quest'aria.

Dio, invece, il padre di Cristo e dei giusti, è il creatore delle realtà eterne e permanenti e ha dato origine ad altri quattro elementi propri e dei cieli propri che ha ornato con un altro sole, un'altra luna e altre stelle.

Al principio buono erano riferiti tutti gli attributi e le definizioni del Dio cristiano: Dio è santo, giusto, sapiente, la **pura bonitas**.

Il principio cattivo era identificato con Satana e (attenzione!) col dio creatore della "Genesi", il Principe delle tenebre., il **"deus alienus"**, il Dio straniero che regna in "terra aliena".

Le due creazioni, quella del dio buono e quella del dio malvagio, erano considerate come due totalità opposte. La bona creatio, opera del vero Dio, è il regno formato dai nuovi cieli e dalla nuova terra, la Gerusalemme celeste in cui risiede l'Eterno, circondato dalla corte angelica che canta incessantemente le sue lodi. Gli uomini che vivono nella terra aliena hanno dimenticato la loro origine terrena e quindi la terra aliena è anche detta **TERRA OBLIVIONIS**.

L'uomo è quindi partecipe di entrambi questi mondi ed il teatro di una lotta eterna tra le due nature o le sostanze che lo formano, creato in parte da Dio e in parte da Satana, miscuglio di bontà e di malvagità, di essere e di nulla. Sarebbe destinato a restare finché esiste come tale un tragico nodo di contraddizione e di sofferenza se non cercasse di sfuggire a questa condizione cui lo condanna la dimora in un corpo materiale.

Il cataro dovrà distruggere, troncare il nodo perverso di spirito e di carne che lo costituisce. Il corpo è definito con le metafore proprie di tutta la tradizione platonica e gnostica: esso è tunica o carcere che rinchioda o avvolge il

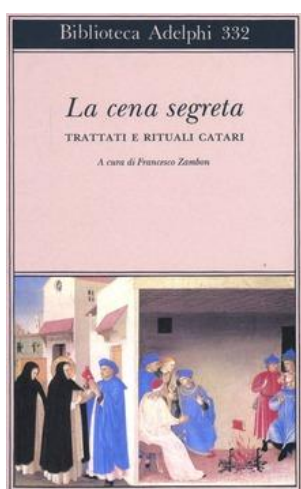
SEMEN ANGELICUM decaduto. Finché non sarà liberato questo angelo prigioniero si troverà in una condizione di esilio e di sofferenza. Il cammino che si deve percorrere per risalire verso il regno di Dio non è che altro come quello percorso in senso inverso durante la rovinosa caduta nel mondo e nel corpo. Condizione preliminare della salvezza è per i catari come per tutti i cristiani la missione di Gesù Cristo nel mondo: il Salvatore è concepito come un angelo che grazie alla passione ha meritato di diventare figlio di Dio per adozione.

Gesù ha istituito anche il sacramento per mezzo del quale è possibile liberarsi dalla cattività diabolica e conquistare il diritto di risalire alla patria celeste: il consolament, o battesimo spirituale, sacramento che i Catari contrapponevano al battesimo nell'acqua somministrato da Giovanni Battista ritenuto privo di qualsiasi valore.

Con il consolament, culminante nell'imposizione delle mani sul neofita da parte del celebrante e di tutti i presenti, si credeva che lo Spirito Santo discendesse sopra il nuovo Cristiano.

Come dice la "Brevis summula":

«Con l'imposizione delle mani, l'anima riceve come guida lo spirito che essa aveva lasciato in cielo acconsentendo al diavolo ed essendo da lui ingannata. Questo è lo spirito che chiamano santo o saldo (firmus) perché è rimasto saldo davanti a tale inganno e perché in questa vita presente, non può essere ingannato dal diavolo mentre custodisce e governa l'anima» (*Cena segreta*, p. 75).



Le anime di coloro che invece non hanno fatto una "bona fi" cioè sono morti senza aver ricevuto il consolament sono condannate a reincarnarsi una o più volte in corpi di uomini o di animali. Per questo i Catari provavano quasi un sentimento di fratellanza nei riguardi degli animali e ne conseguiva anche la proibizione di mangiare la carne e più in generale qualsiasi alimento di provenienza animale come il latte, il formaggio o le uova (ma non pesci e miele). La resurrezione dei morti promessa della Bibbia (e affermata come atto di fede alla fine del "Credo") non sarà comunque quella dei corpi materiali creati dal diavolo ma quelli gloriosi che erano morti ed erano stati sepolti in cielo al momento della caduta.



SIMONE DI MONFORT



MASSACRO DI BEZIERIS

Uno dei temi fondamentali della predicazione catara era la critica della Chiesa cattolica, dei suoi sacramenti, della sua gerarchia. La Chiesa romana era la madre delle fornicazioni, grande Babilonia, meretrice e basilica del Diavolo.

Tutti i sacramenti della Chiesa erano rifiutati, in particolare battesimo e eucaristia (perché non era possibile che la salvezza potesse provenire da elementi materiali creati dal diavolo come l'acqua e il pane), e il matrimonio, accusato di santificare quelle unioni carnali dalle quali nascono incessantemente nuove prigioni corporee delle anime cadute. Proprio per questo la Chiesa era considerata come una sorta di mezzana.

La risposta di Roma fu furiosa. Innocenzo III indisse una crociata: i soldati guidati da Simone di Monfort compirono stragi spaventose, spesso non andando troppo sul sottile se a morire erano catari o cattolici. Il massacro tragicamente più noto è quello di Béziers.



RAPHAEL LEMKIN

Dati il numero e la sistematicità delle uccisioni, Raphael Lemkin, il giurista polacco che ha inventato l'espressione "genocidio" (un processo di annientamento di una nazione o di un gruppo etnico o religioso, che va oltre il semplice omicidio, includendo la distruzione della cultura, della lingua e dell'identità sociale di quel popolo specifico), definì quello dei catari "uno dei più palesi casi di genocidio nella storia". La crociata, come spiega il nostro libro, avrà anche conseguenze politiche, economiche e, lo dobbiamo aggiungere, linguistiche.

Sull'uso inappropriato del termine "**genocidio**" nel linguaggio attuale dei media e dei social network, si rinvia all'articolo in allegato di Gabriele Nissim.

*"La differenza principale tra un genocidio e uno sterminio in tempo di guerra è che il primo è un crimine internazionale specifico, definito dal diritto internazionale come un'intenzione di distruggere, in tutto o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso. Lo sterminio bellico non è un termine giuridico definito, ma si riferisce all'uccisione sistematica e organizzata di persone in tempo di guerra, rientrando in una definizione più ampia di crimine di guerra o crimine contro l'umanità. In sostanza, il genocidio è caratterizzato da **un'intenzione specifica**, mentre lo sterminio bellico è la pratica che può realizzarsi in un contesto di guerra".*

(LEZIONE 12 / 20 OTTOBRE 2025).

La vita di Gioacchino da Fiore e la fondazione dell'ordine fiorentino (cfr. Treccani)

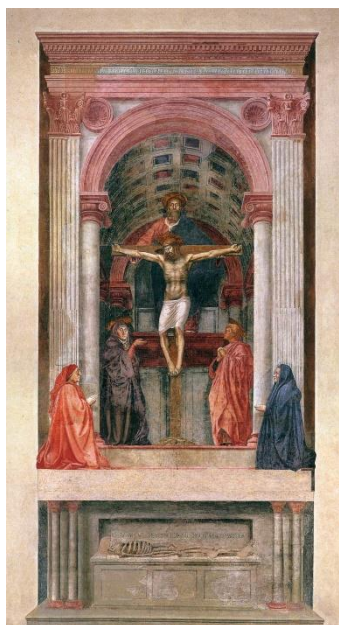
Lettura e interpretazione di un brano sulle tre età tratto da "Concordia Novi ac Veteris Testamenti".

Il carattere profetico del "festum innocentium" del 28 dicembre (vedi link in allegato). Le tesi di Gioacchino da Fiore ebbero grande successo perché offrirono speranza in un'epoca difficile, proponendo una visione di giustizia terrena e di emancipazione spirituale e sociale. Il suo messaggio era rivoluzionario, perché anticipava un futuro in cui la giustizia non sarebbe stata solo una ricompensa nell'aldilà, ma una realtà realizzabile sulla Terra attraverso una trasformazione sociale e spirituale, guidata dall'arrivo dello Spirito Santo.

L'annuncio profetico di una terza età è anche l'annuncio di una trasformazione sociale grazie a cui protagonisti della storia non saranno più i ricchi e i potenti ma gli umili e gli ultimi, che acquisiscono un ruolo guida. Questo modello prefigura un passaggio da una visione della storia come storia del potere (la Chiesa, lo Stato) a una storia delle classi subalterne, anticipando alcuni temi del marxismo, seppur in un contesto teologico.

Chiarimenti ulteriori su Gioacchino da Fiore.

La teologia della storia di Gioacchino da Fiore può essere vista come un'anticipazione del marxismo per la sua concezione della storia come un processo progressivo e in divenire, che culmina in una liberazione finale, e per il suo focus sull'emancipazione socio-politica e la trasformazione radicale dell'ordine sociale. Mentre il marxismo interpreta la storia attraverso le lenti del materialismo dialettico, della lotta di classe e del lavoro, Gioacchino la descrive attraverso tappe storico-teologiche (Età del Padre, Età del Figlio e Età dello Spirito Santo), culminanti in una futura "libertà perfetta" e "comunità spirituale", in un periodo di illuminazione spirituale e comprensione diretta di Dio. L'elemento profetico in Gioacchino da Fiore trae ispirazione dalla Bibbia nel senso che il frate calabrese cercava significati simbolici e spirituali più profondi nei testi sacri, oltre al loro senso letterale. Fatto che di per sé non era certo nuovo: la lettura della Bibbia in senso allegorico era praticata fin dai tempi dei Padri della Chiesa. La sua innovazione fu combinare l'allegoria con una visione storica progressiva e profetica, dividendo la storia in tre età. Applicando questo metodo in modo coerente all'intera Bibbia, Gioacchino vedeva come i diversi testi e periodi si collegassero e si sviluppassero in un unico piano divino.



WORKERS OF ALL LANDS
UNITE

KARL MARX

1818-1883
BORN IN TRIER, GERMANY
DIED IN LONDON, ENGLAND
BURIED IN THE MONTESSORI CEMETERY, ROME
AUTHOR OF "THE MANIFESTO OF THE COMMUNIST PARTY"
AND "THE CAPITAL"

THE PHILOSOPHERS HAVE ONLY
INTERPRETED THE WORLD IN
VARIOUS WAYS. THE POINT
HOWEVER IS TO CHANGE IT

TOMBA DI MARX
(HIGHGATE CEMETERY, LONDRA)

Se nella tradizione cattolica il *tempus gratiae* rappresenta l'epoca finale della storia prima dell'avvento dell'Anticristo, della seconda venuta di Cristo e dello scontro finale tra Dio e il male (**Armageddon**), Gioacchino introduce una nuova scansione: il **tempus amplioris gratiae** che vedrà un'inversione delle gerarchie sociali e religiose in quanto la spiritualità e la vita contemplativa sostituiranno l'autorità della Chiesa e delle strutture terrene, con la promessa di una libertà e di un'emancipazione spirituale per i semplici laici. La figura centrale della nuova era, infatti, sarebbe stata il laico contemplativo, non il prete o il religioso, con la conseguente fine del potere temporale di Roma.

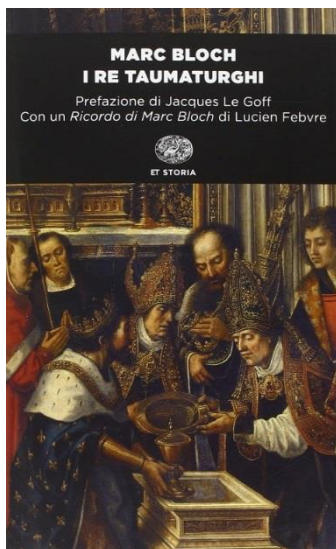
Gioacchino nel **"Paradiso"** di Dante e negli scritti di **Cristoforo Colombo**.

MODULO 2

La mentalità dei medioevali parte II: dai re taumaturghi a San Francesco (e Giotto)

(LEZIONE 14 / 25 OTTOBRE 2025).

Chi è Jean-Claude Schmitt e il ruolo di Jacques Le Goff nella sua formazione. Cenni alla seconda generazione degli storici della scuola delle "Annales": Braudel, Duby e appunto Le Goff. I fondatori della celebre rivista nel 1929: Lucien Fèvre e **Marc Bloch**.



LE GOFF

L'importanza de "I re taumaturghi" del 1924 (da sviluppare). A differenza della cosiddetta "**histoire événementielle**" (che si concentra sugli eventi politici e militari), spesso tralasciando le cause profonde e i fenomeni sociali, la "**Nouvelle Histoire**" ha rivoluzionato la storiografia introducendo un approccio interdisciplinare focalizzato su temi come la storia delle idee e delle mentalità, studiando l'ampio arco di tempo che include la vita quotidiana, le strutture a lungo termine (la «lunga durata» di Braudel) e i metodi quantitativi delle scienze sociali, andando oltre gli eventi di corte e le battaglie per includere la vita quotidiana della gente comune.

(LEZIONE 15 / 3 NOVEMBRE 2025).

L'importanza storica e il contenuto de "**I re taumaturghi**" di **Marc Bloch** (1924) attraverso la lettura della voce dedicata da Wikipedia a questo libro.

Un'opera il cui carattere rivoluzionario consiste nel fatto che, per la prima volta, uno storico applica un metodo critico e antropologico allo studio delle credenze collettive. Bloch non si limita a raccontare un fatto politico o istituzionale — la presunta capacità dei re di Francia e d'Inghilterra di guarire le **scrofole** (che cosa sono?...) con il tocco — ma ne indaga il senso profondo come fenomeno mentale e sociale.

L'ispirazione del libro nasce direttamente **dall'esperienza di Bloch nella Grande Guerra**. Al fronte, osservò come nelle trincee circolassero voci, leggende e notizie false — spesso assurde, ma incredibilmente persuasive — capaci di mantenere il morale o spiegare l'incomprensibile. Quelle "fake news" di guerra lo spinsero a chiedersi come e perché le comunità credano a certe storie, e in che modo tali credenze plasmino la realtà politica e sociale.

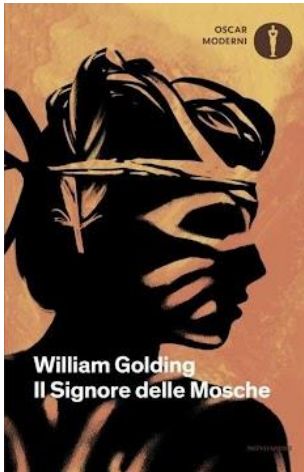
Lettura dettagliata della **scheda** dedicata dal nostro libro all'analisi di una miniatura che ritrae il re Edoardo di Inghilterra nell'atto di guarire un malato di scrofolosi.

(LEZIONE 16 / 17 NOVEMBRE 2025).

Lettura e analisi della prima parte di un brano tratto dal libro "La civiltà dell'Occidente medievale" (Einaudi, Torino 1981) di **Jacques Le Goff**, dedicato alla presenza del diavolo e degli angeli nella mentalità degli uomini del Medioevo.

Il significato e l'origine dei termini **Satana, Diavolo e Belzebù**.

La trama del romanzo "Il signore delle mosche" di **William Golding** (premio Nobel per la letteratura 1983 "for his novels which, with the perspicuity of realistic narrative art and the diversity and universality of myth, illuminate the human condition in the world of today").



COME APPARE OGGI L'ABBAZIA DI SAN GERMANO A AUXERRE
DOV'E' MORTO RODOLFO IL GLABRO

Il dualismo tra Dio e il diavolo. Il serpente nel racconto di Adamo ed Eva. Il diavolo come seduttore (fanciulle, San Giacomo, cfr. pellegrinaggi) e il diavolo come persecutore.

Citazione da **Rodolfo il Glabro**.

[Tra l'altro che cos'è la "Legenda Aurea" citata da Le Goff?].

(LEZIONE 17 / 22 NOVEMBRE 2025).

Prosecuzione della lettura e dell'analisi del brano di Le Goff su angeli e demoni. Perché la "Legenda aurea" del domenicano **Jacopo da Varagine** è importante sia per la storia delle mentalità sia per la storia dell'arte?

Le vittime femminili del diavolo (con cenni al fenomeno successivo della "caccia alle streghe", come il caso americano di Salem o le vicende evocate dal romanzo "La chimera" di Sebastiano Vassalli ambientato nel Piemonte del Seicento).

L'origine antica della **psicostasia** e la sua ripresa nel Medioevo con protagonisti il diavolo e l'arcangelo **Michele**, presenti in molte opere d'arte dell'epoca (come le opere di Manfredino da Pistoia o dello svizzero Hans Leu il Vecchio in allegato). Gli angeli come aiuto fondamentale contro i demoni. Gli angeli custodi e le prime preghiere a loro rivolte nel XII secolo (preghiere che, dopo il 1571, diventeranno l'"**Angele Dei**", "Angelo di Dio", vedi allegato). Lettura di uno stralcio sui suddetti nostro protettori tratto dall'"**Elucidarium**", opera in forma di dialogo scritta da Onorio di Autun tra il 1098 e 1101.



Utilissima se vogliamo studiare il modo di pensare dei medioevali, è una sintesi della teologia cattolica divisa in tre parti: "**De divinis rebus**", "**De rebus ecclesiasticis**" (da cui è tratta la parte citata da Le Goff) e "**De vita futura**". In che senso lo storico francese afferma che gli uomini medioevali erano controllati da un "doppio spionaggio"?

La figura di **Dionigi l'Areopagita**.



(LEZIONE 18 / 24 NOVEMBRE 2025).

L'angelologia di Dionigi.

Per questo autore (la cui fama nel Medioevo era dovuta al fatto che era stato scambiato per il Dionigi incontrato da san Paolo ad Atene e di cui parla "**Atti degli Apostoli**" 17, 32-34), gli angeli sono esseri spirituali che svolgono un ruolo di mediazione tra Dio e gli esseri umani, fondamentali per la guida e la protezione spirituale di questi ultimi. La loro funzione principale è quella di messaggeri divini, assistono l'uomo nel suo cammino terreno e spirituale, trasmettono la volontà di Dio e lo aiutano a trovare il proprio scopo. Sono suddivisi in tre gerarchie formate ciascuna da tre cori, come emerge nel Canto XXVIII del "Paradiso", dove Dante li descrive con particolare intensità poetica e teologica, come abbiamo potuto constatare nella lettura e nell'analisi dei versi 88-132 (dove Dionigi è tra l'altro citato).

Immagini spettacolari (accompagnate da un canto polifonico sublime) che hanno ispirato anche il famoso artista ottocentesco **Gustave Doré** di cui abbiamo osservato due incisioni (una a colori su Wikipedia, una in bianco e nero dal Drive) sui nove cori angelici rotanti e cantanti, osservati e ascoltati dal poeta e da Beatrice.

E poi che le parole sue restaro,
non altrimenti ferro disfavilla
che bolle, come i cerchi sfavillaro.90

L'incendio suo seguiva ogni scintilla;
ed eran tante, che 'l numero loro
più che 'l doppiar de li scacchi s'inmilla.93

Io sentiva osannar di coro in coro
al punto fisso che li tiene a li ubi,
e terrà sempre, ne' quai sempre fuoro.96

E quella che vedea i pensier dubi
ne la mia mente, disse: «I cerchi primi
t'hanno mostrato Serafi e Cherubi.99

Così veloci seguono i suoi vimi,
per somigliarsi al punto quanto ponno;
e posson quanto a veder son sublimi.102

Quelli altri amori che 'ntorno li vonno,
si chiaman Troni del divino aspetto,
per che 'l primo ternaro terminonno;105

e dei saper che tutti hanno diletto
quanto la sua veduta si profonda
nel vero in che si queta ogni intelletto.108

Quinci si può veder come si fonda
l'esser beato ne l'atto che vede,
non in quel ch'ama, che poscia seconda;111

e del vedere è misura mercede,
che grazia partorisce e buona voglia:
così di grado in grado si procede.114

L'altro ternaro, che così germoglia
in questa primavera sempiterna
che notturno Ariete non dispoglia,117

perpetüalmente 'Osanna' sberna
con tre melode, che suonano in tree
ordini di letizia onde s'interna.120

In essa gerarcia son l'altre dee:
prima Dominazioni, e poi Virtudi;
l'ordine terzo di Podestadi è.123

Poscia ne' due penultimi tripudi
Principati e Arcangeli si girano;
l'ultimo è tutto d'Angelici ludi.126

Questi ordini di sù tutti s'ammirano,
e di giù vincon sì, che verso Dio
tutti tirati sono e tutti tirano.129

E **Dionisio** con tanto disio
a contemplar questi ordini si mise,
che li nomò e distinse com' io.

L'elenco dei cori secondo lo Pseudo-Dionigi risulta così:

Prima gerarchia (più vicina a Dio)

Serafini: Al vertice della gerarchia, sono descritti come esseri di fuoco e luce che lodano incessantemente Dio.

Cherubini: Associati alla sapienza, custodiscono il trono di Dio e sono figure di grande conoscenza.

Troni: Rappresentano la giustizia divina, siedono su troni e mettono in pratica i giudizi di Dio.

Seconda gerarchia (governo dei mondi)

Dominazioni: Guidano gli altri cori angelici e distribuiscono i compiti e i poteri divini.

Virtù: Sono responsabili dei miracoli e della concessione di virtù e coraggio agli esseri umani.

Potestà: Incaricati di mantenere l'ordine nel cosmo e di combattere le forze del male.

Terza gerarchia (intermediari con l'umanità)

Principati: Dirigono le nazioni e le forze che governano il mondo.

Arcangeli: Sono messaggeri di Dio e svolgono missioni importanti, come Michele, Gabriele e Raffaele.

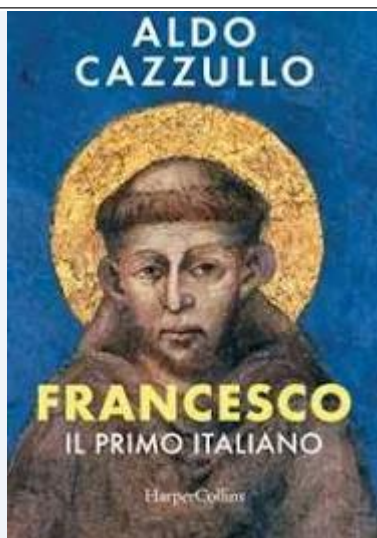
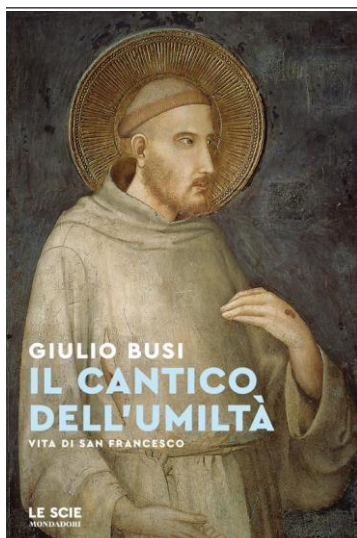
Angeli: Gli angeli "inferiori" che si occupano di proteggere gli esseri umani, agendo come angeli custodi.

Impossibile parlare di angeli senza nominare **"la scala di Giacobbe"**, che fa riferimento ad un **episodio biblico ("Genesi", XXVIII, 11-19)** in cui Giacobbe sogna una scala che collega la terra al cielo con angeli che salgono e scendono. A questa celebre immagine fa riferimento anche un grande affresco di Raffaello Sanzio (la base è di oltre tre metri) che decora la volta della Stanza di Eliodoro nei Musei Vaticani, non troppo distante dalla Cappella Sistina.



LEZIONE 19 / 29 NOVEMBRE 2025.

I preparativi per l'800° anniversario della morte di Francesco e i numerosi libri usciti per l'occasione: "Francesco. Il primo italiano" del giornalista albesse Aldo Cazzullo (Harper Collins), "San Francesco" dello storico superstar Alessandro Barbero, coautore del nostro manuale (Laterza) e "Il cantico dell'umiltà. Vita di San Francesco" (Mondadori) di Giulio Busi, professore ordinario di Studi Ebraici alla Freie Universität di Berlino, nonché autore dello splendido "Giovanni. Il discepolo che Gesù amava", sempre per i tipi di Mondadori. In una bibliografia essenziale su Francesco non vanno dimenticati la monografia di Le Goff e le varie opere dedicate al Poverello da Chiara Frugoni, altra coautrice del nostro manuale. Lettura del testo con particolare attenzione alle differenze tra Francesco e Valdo e tra Francesco e i catari (cfr. il "Cantico").



LEZIONE 20 / 6 DICEMBRE 2025.

Analisi di una cartina sul libro che descrive la diffusione nell'Europa cattolica delle principali eresie e di conventi francescani e domenicani. Ad est dell'Europa cattolica troviamo invece i territori dove prevalgono quelli che dal 1054 sono gli ortodossi. Le ragioni dello scisma. Il ruolo del patriarca ecumenico di Costantinopoli prima e dopo il 1453. Che cosa sono le chiese ortodosse autocefale. Il ruolo del patriarca di Mosca Kirill. La chiesa ortodossa di corso Nizza 89 qua a Cuneo. Perché la sede del patriarca Bartolomeo non è Santa Sofia ma la Cattedrale di San Giorgio, sempre a Istanbul.



Analisi del video di Vatican News che riassume il recente viaggio di Leone XIV in Turchia e Libano (San Giorgio, i maroniti, i cedri, il fatto che il Presidente del Libano deve essere secondo la Costituzione cristiano e Aoun infatti lo è). La dominazione araba in parte della penisola iberica fino al 1492. Perché non tutti gli arabi sono musulmani e la maggior parte dei musulmani non è araba (vedi la fotografia in allegato).

Proseguiamo della lettura della sezione del manuale dedicata a Francesco con una particolare attenzione del suo viaggio in Egitto durante la quinta crociata indetta da Onorio III, del suo incontro col Sultano a Damietta (vedi il link in allegato e l'affresco di Benozzo Gozzoli) e dell'approvazione al suo ritorno di una regola dell'ordine dei frati minori meno radicale e intransigente di quella inizialmente proposta da Francesco. La questione della povertà.



L'incontro tra Francesco e il sultano oggi viene riletto alla luce della necessità di un dialogo tra Cattolicesimo e Islam ai tempi dello jihadismo e del terrorismo islamista.

Il problema della povertà e le caratteristiche particolarmente intransigenti del francescanesimo delle origini: il lavoro, il rifiuto dell'elemosina, la vicinanza ai reietti della società e il disinteresse per la cultura. Il clamoroso successo del movimento comporta come effetto la necessità di edulcorare il rigore. Non è un caso che Francesco, pur non avendo mai rinunciato formalmente alla guida dell'Ordine dei Frati Minori, ha gradualmente ceduto il potere decisionale e la leadership operativa ai suoi successori, come Pietro di Catania e Elia da Cortona, soprattutto dopo il viaggio in Egitto (1219), quando si rese conto di non poter governare l'Ordine, preferendo dedicarsi alla vita eremitica e alla predicazione. Gli ultimi anni lo vedono muoversi soprattutto tra La Verna e la Porziuncola. È il periodo delle stimmate (cfr. Wikipedia), dell'"invenzione" del Presepe (cfr. Greccio, l'affresco di Giotto ad Assisi e via San Gregorio Armeno) e dei gravi problemi di salute (gastriti e il tracoma contratto in Egitto). **L'ong "Sightsavers".**

(LEZIONE 21 / 13 DICEMBRE 2025).



L'incontro tra Francesco e il sultano oggi viene riletto alla luce della necessità di un dialogo tra Cattolicesimo e Islam ai tempi dello jihadismo e del terrorismo islamista.

Il problema della povertà e le caratteristiche particolarmente intransigenti del francescanesimo delle origini: il lavoro, il rifiuto dell'elemosina, la vicinanza ai reietti della società e il disinteresse per la cultura. Il clamoroso successo del movimento comporta come effetto la necessità di edulcorare il rigore. Non è un caso che Francesco, **pur non avendo mai rinunciato formalmente alla guida dell'Ordine dei Frati Minori**, ha gradualmente ceduto il potere decisionale e la leadership operativa ai suoi successori, come Pietro di Catania e Elia da Cortona, soprattutto dopo il

viaggio in Egitto (1219), quando si rese conto di non poter governare l'Ordine, preferendo dedicarsi alla vita eremitica e alla predicazione. Gli ultimi anni lo vedono muoversi soprattutto tra La Verna e la Porziuncola. È il periodo delle stimmate (cfr. Wikipedia), dell'"invenzione" del Presepe (cfr. Greccio, l'affresco di Giotto ad Assisi e via San Gregorio Armeno) e dei gravi problemi di salute (gastriti e il tracoma contratto in Egitto). L'ong "Sightsavers".



LEZIONE 22 / 15 DICEMBRE 2025.

Il problema della povertà e l'edulcorazione del francescanesimo originario.



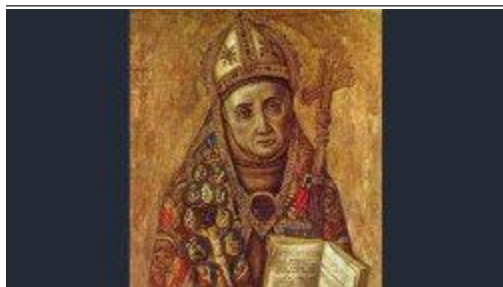
BOVES

Le tre regole dell'Ordine dei Frati Minori: una prima versione chiamata Propositum o Prima Regola (cfr. Innocenzo III), una versione intermedia o Regola non bollata e una versione definitiva o Regola bollata (cfr. Onorio III). Perché l'affresco di Giotto che mostra **l'approvazione della regola da parte di Innocenzo III** non è corretta da un punto di vista storico?

La progressiva trasformazione dei francescani in un ordine mendicante e la loro presenza sia nei tribunali dell'inquisizione sia nelle università (come Bonaventura, amico e collega di Tommaso d'Aquino alla Sorbona, nonché futuro ministro generale dell'ordine in un momento di particolare crisi).

La nascita delle Clarisse (e la loro competenza in campo tessile). Il monastero di Boves. I terziari francescani tra cui Dante che nel "Paradiso" fa elogiare Domenico da Bonaventura e Francesco da Tommaso.

Le ragioni del successo dell'ordine e la santificazione di Francesco da parte di **Gregorio IX** già nel 1228.



Bonaventura secondo Vittore Crivelli

LEZIONE 23 / 10 GENNAIO 2026

[DIGRESSIONE. Il viaggio di Francesco d'Assisi a Damietta nel 1219, durante la Quinta Crociata, è oggi letto come un gesto profetico perché spezza la logica dello scontro armato e afferma la possibilità dell'incontro personale tra fedi nemiche. Francesco non va come conquistatore né polemista, ma come testimone disarmato, disposto ad ascoltare e a riconoscere l'altro. L'incontro con il sultano al-Malik al-Kamil mostra che il dialogo è possibile anche in un contesto di violenza religiosa. Dopo decenni segnati da jihadismo e terrorismo, in particolar modo dopo l'11 settembre, quell'episodio medioevale appare come un modello alternativo: il dialogo come risposta al fanatismo].



AL-AZHAR

In che senso l'islamismo jihadista e terroristico (Hamas, Al Qaida, ISIS, il regime iraniano) rappresenta una versione patologica dell'Islam, così come le crociate (e tutta la violenza che esse comportarono) lo sono del Cristianesimo.

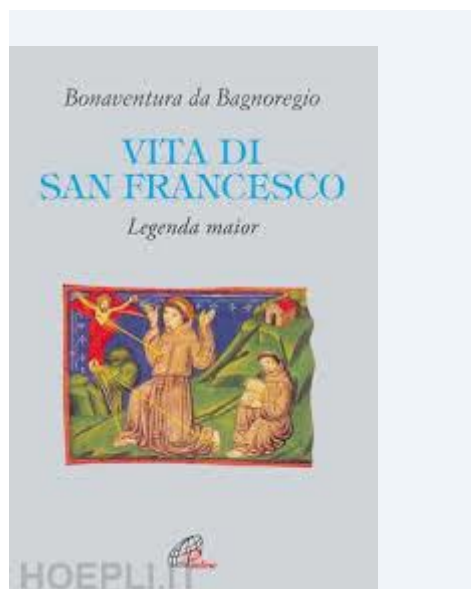
Differenza di significato tra "islamico" e "islamista". Gli incontri a Roma, Il Cairo e Abu Dhabi tra papa Francesco e il Grande Imam di Al Azhar, forse la figura più autorevole all'interno di una religione senza leader e gerarchie come l'islam sunnita.

Perché l'imam non è il corrispettivo del parroco cattolico.



LEZIONE 24 / 17 GENNAIO 2026

Lo scontro tra conventuali e spirituali all'interno dell'ordine dei Frati Minori dopo la morte di Francesco. L'affinità elettiva tra le idee degli spirituali e la teologia della storia di Gioacchino da Fiore. Il giudizio altamente negativo della Chiesa come nuova Babilonia da parte degli spirituali più radicali (vedi sotto). Le biografie di Tommaso da Celano e il perché **la "Legenda Maior" di Bonaventura da Bagnoregio** (cfr. il concetto di neoagostinismo) le ha soppiantate.



[DIGRESSIONE VERDIANA. Considerare la Chiesa come nuova Babilonia significa fare riferimento alla cosiddetta "cattività babilonese", ovvero la deportazione degli Ebrei a Babilonia dopo la conquista di Gerusalemme da parte di Nabucodonosor II (VI secolo a.C.). Evento traumatico che viene rievocato dal "Nabucco", la terza opera lirica di Verdi, in cui il sogno del ritorno in patria del popolo ebraico simboleggia (siamo nel 1842) l'oppressione dell'Impero austriaco sulla penisola italiana. Il celeberrimo coro **"Va' pensiero"** (che noi abbiamo ascoltato nella versione del Teatro dell'Opera di Roma con l'orchestra diretta da **Riccardo Muti**, cfr. il link nel Drive di Classroom) può essere visto quindi come uno struggente inno patriottico mascherato che non a caso ebbe un'importanza simbolica eccezionale nel nostro Risorgimento].



LEZIONE 25 / 19 GENNAIO 2026.

Conclusione della lettura e dell'analisi della scheda su **"Conventuali e spirituali"**: le caratteristiche degli affreschi di Giotto studiati da Chiara Frugoni nel libro "Quale Francesco?" (Einaudi, consultabile alla biblioteca di Savigliano); lettura analitica della recensione del suddetto libro scritta da Alessandro Barbero; la ripresa dello scontro (Ubertino da Casale e Umberto Eco); l'intervento di Giovanni XXII e i roghi di Marsiglia. Che cos'è la "Custodia di Terra Santa", quando è stata fondata, di cosa si occupa e perché è particolarmente importante in questo periodo.

STORIA

MODULO 3

La "Magna Carta" e la nascita del parlamentarismo e della democrazia europea (con approfondimento sui sistemi elettorali emblematici di Regno Unito, Francia, Stati Uniti e Israele)

LEZIONE 1 / 24 GENNAIO 2026.

Precisazioni sugli argomenti trattati nella scorsa lezione (in particolare: i provvedimenti di Giovanni XXII).

La questione della cosiddetta Cattività Avignonese va inquadrato in un processo storico plurisecolare che porta la monarchia francese (da Luigi VII a Luigi XIV) ad una **progressiva defeudalizzazione**, ad un controllo sempre più ampio del territorio nazionale e ad un potere politico sempre più accentrato (il **Re Sole** come monarca assoluto per antonomasia).



BOUVINES

Le cartine geografiche della Francia del XII e del XIII secolo sul nostro libro ci mostrano la situazione precedente e successiva alla guerra tra francesi e inglesi, culminata nella celeberrima battaglia di Bouvines del 1214, i cui effetti sono all'origine del soprannome "Senzaterra" da allora attribuito a Re Giovanni. Il quale, peraltro, in posizione di particolare debolezza, tornato in patria dovette affrontare la rivolta dei baroni che non gli perdonarono l'imposizione arbitraria di imposte tradizionalmente legate al consenso feudale. Oltretutto essi hanno pagato molto per una guerra fallita.



Da qui nasce una rivolta che non è solo fiscale ma costituzionale: i baroni pretendono che il re riconosca limiti al suo potere. La concessione coatta a Runnymede della Magna Carta (1215) risponde proprio a questo conflitto. Un precedente che renderà la storia inglese e il ruolo del monarca britannico completamente differenti da quelli francesi.

LEZIONE 2 / 26 GENNAIO 2026

Se la Gran Bretagna alla fine del Seicento diventerà una monarchia costituzionale a tutti gli effetti, è anche a grazie alla "Magna Carta" che è per certi versi un'antenata delle costituzioni scritte come quella della Repubblica Italiana (redatta dall'Assemblea Costituente eletta il 2 giugno 1946 ed entrata in vigore il 1° gennaio 1948).

Tra l'altro: che cos'è una "costituzione"?

Lettura e analisi dell'introduzione e degli articoli 1-20-39. Quale ruolo aveva allora e quale ruolo ha ora l'Arcivescovo di Canterbury, Nel 1215, il termine **"uomo libero"** non includeva l'intera popolazione, ma si riferiva esclusivamente a una minoranza privilegiata composta da nobili, cavalieri, alto clero e alcuni piccoli proprietari terrieri. Erano esclusi i servi della gleba, che costituivano la maggioranza degli abitanti ed erano legati alla terra di un signore. La Magna Carta garantiva a questa élite il diritto di non essere arrestata o spogliata dei beni senza un regolare processo condotto dai propri pari. Solo nei secoli successivi questa definizione si ampliò gradualmente, trasformando un privilegio di classe nel fondamento dei diritti civili universali per ogni cittadino.



LEZIONE 3 / 31 GENNAIO 2026

Chiarimenti sulla lezione precedente.

L'attuale Arcivescovo di Canterbury e il ruolo di "Supreme Governor of the Church of England". Il recente incontro tra Leone XIV e Carlo III a Roma dove sono stati compiuti tutta una serie di atti ecumenici (prima nella Cappella Sistina e poi nella Basilica di San Paolo fuori le mura), miranti ad una sempre maggiore vicinanza tra Chiesa Cattolica e Chiesa Anglicana (una chiesa diffusa in tutto il mondo). Approfondimenti sull'articolo 20 della "Magna Carta" che stabilisce il fondamentale principio di proporzionalità della pena, garantendo che le ammende siano commisurate alla gravità del reato, preservando la sussistenza del condannato. Il ruolo dei **«probi viri»** (uomini onesti o pares) è cruciale: agiscono come una giuria locale per determinare l'ammenda, assicurando che la sanzione sia equa e non arbitraria, basata sulla testimonianza di persone degne di fede del vicinato. Questo meccanismo limita il potere regio, proteggendo i sudditi (uomini liberi, mercanti, villani) da abusi economici, garantendo che le pene non siano distruttive e rispettino il sostentamento del colpevole.

Questo principio, pur non essendo esplicitamente presente nella "Costituzione della Repubblica Italiana" (redatta dall'Assemblea Costituente eletta il 2 giugno 1946 ed entrata in vigore il primo gennaio 1948), è deducibile dal comma 2 dell'articolo 3 e dal comma 3 dell'articolo 27.

L'importanza della **presunzione di innocenza** e i tre gradi di giudizio nel sistema giudiziario italiano (cfr. il concetto di "condanna definitiva").

LEZIONE 4 / 2 FEBBRAIO 2026

Lettura e analisi dell'articolo 39: la prima enunciazione del principio **dell'habeas corpus** (consiste in un ordine emesso da un giudice che intima alle autorità di presentare un detenuto al suo cospetto, specificando i motivi dell'arresto e giustificando la detenzione, proteggendo così i cittadini da abusi di potere statale).

Un principio che è presente anche nell'articolo 13 della Costituzione Italiana il quale sancisce l'inviolabilità della libertà personale. Arresti, detenzioni e perquisizioni sono ammessi solo nei casi previsti dalla legge e con atto motivato del giudice. In casi urgenti la polizia può intervenire, ma è necessaria la convalida giudiziaria. Sono vietate violenze fisiche e morale. I limiti della carcerazione preventiva. Lettura e analisi degli articoli 12 e 14 della "Magna carta" dove viene introdotto il **"commune consilium regni"**, composto dai principali vassalli del re: arcivescovi, vescovi, abati, conti e maggiori baroni, convocati individualmente dal sovrano. Questo consiglio deve approvare l'imposizione di nuove tasse e scutagli. **Qui si anticipa la separazione tra potere esecutivo e legislativo** perché il re mantiene l'esecuzione delle decisioni, ma perde l'esclusiva sulla loro elaborazione fiscale: il consenso diventa condizione della legge, limitando l'arbitrio monarchico e prefigurando un potere normativo distinto.

Articolo 13

La libertà personale è inviolabile.

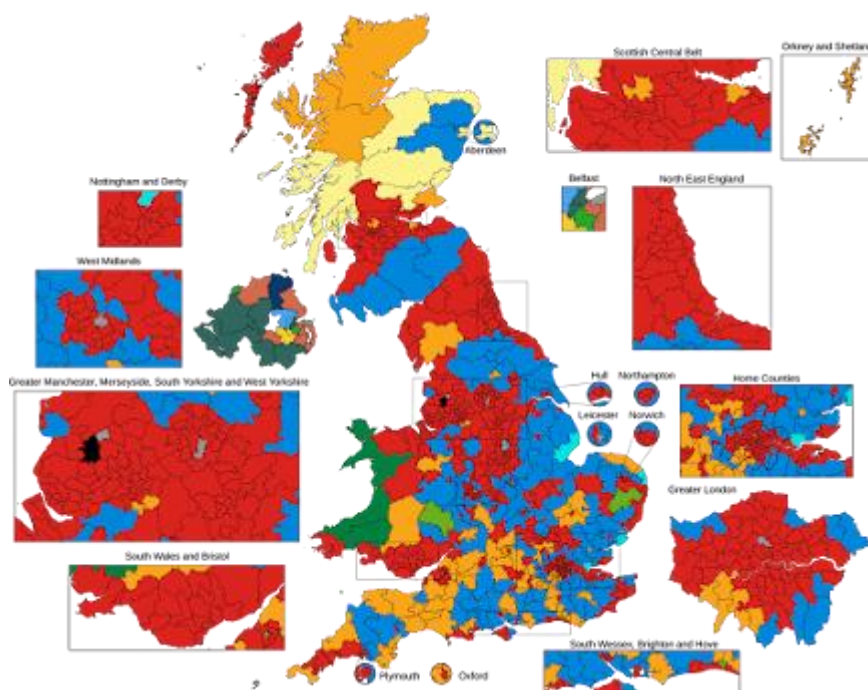
Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria [cfr. art. 111 c. 1, 2] e nei soli casi e modi previsti dalla legge [cfr. art. 25 c. 3].

In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.

È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà [cfr. art. 27 c. 3].

La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.

LEZIONE 9 FEBBRAIO 2026



Solo nel 1928 le elezioni per la House of Commons si svolsero con il suffragio universale. Ma da sempre i "deputati" vengono selezionati con il "first-past-the-post", ovvero con il sistema elettorale maggioritario ad un turno. I 650 Members of Parliament eletti in altrettante "constituencies" (cfr. la loro mappa). HM Government e HM Most Loyal Opposition.

Analisi dei risultati delle elezioni del 2024 badando alla differenza tra voti e seggi ottenuti da: Labour Party, Conservative Party, Liberal Democrats, Scottish National Party, Reform UK, Sinn Féin e Democratic Unionist Party. I diversi risultati delle elezioni precedenti del 2019 (con primo partito il Conservative Party).

LEZIONE 21 FEBBRAIO 2026.

Come si fa a vincere in una delle 650 competizioni per la House of Commons che si svolgono in una tornata elettorale? Cambia qualcosa se si vince col 10, col 40 o coll'80 per cento dei voti? Sapresti descrivere la cartina allegata su Classroom che mostra i risultati delle elezioni, sapendo distinguere i colori e le gradazioni di questi stessi colori?

Il labour party è di recente formazione? Chi lo dirige?

Prima della Brexit (che cos'è?) i suoi eurodeputati di quale gruppo parlamentare europeo faceva parte? Con quali partiti italiani?

Che cosa significa essere di sinistra e/o di centrosinistra?

Il partito conservatore ha avuto successo nel 2024? Chi lo dirigeva? Ha mantenuto i seggi ottenuti nel 2019? Perché i conservatori si chiamano anche "Tories"? È un neologismo?

I Liberal-Democrats hanno avuto successo nel 2024? Sono un gruppo con origini antiche? Di che posizione sono: destra, centro o sinistra? Hanno mai fatto parte di governi negli ultimi decenni?

Quali sono i tre partiti regionali italiani con la storia maggiore?

Quali sono gli obiettivi dello Scottish National Party? Come mai è passato dall'avere ottimi risultati in concomitanza della Brexit ai pochi seggi attuali? Come si chiama il principale partito gallese e quali obiettivi politici ha? Come mai la sezione della cartina allegata a Classroom con i risultati delle elezioni del 2024 vede la parte dell'Irlanda del Nord caratterizzata da colori piuttosto diversi? Che cosa sono stati **"The Troubles"**? Si sono risolti?

Perché gli "abstentionists" sono eletti proprio nell'Ulster? Che differenza c'è tra unionisti e lealisti? Che cos'era l'IRA?

Qual è il principale partito dei cattolici nordirlandese e quale quello dei protestanti? Chi è Nigel Farage? Quando e perché nasce lo UKIP? Perché si scioglie? Il nuovo Reform UK assomiglia o no a certi gruppi di estrema destra in Europa con posizioni anti-immigrati, razziste, islamofobe e/o isolazioniste?

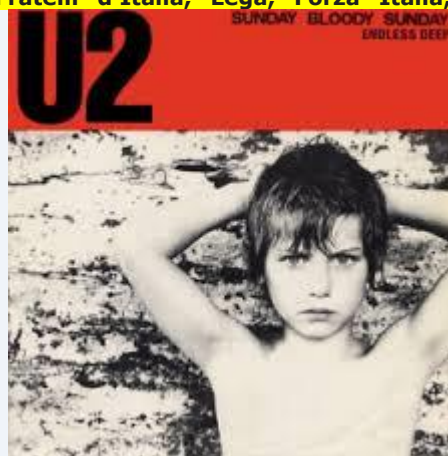


LEZIONE 8 FEBBRAIO 2026

L'Irlanda del Nord dopo il "Good Friday Agreement" e dopo la Brexit: la sopravvivenza dei "peace walls" di Belfast (cfr. video allegato in classroom). Gli attentati dell'IRA a Manchester e a Brighton. Il background storico della celeberrima canzone **"Sunday Bloody Sunday"** degli U2. I risultati delle elezioni britanniche del 2019 (snap elections) e del 2017,

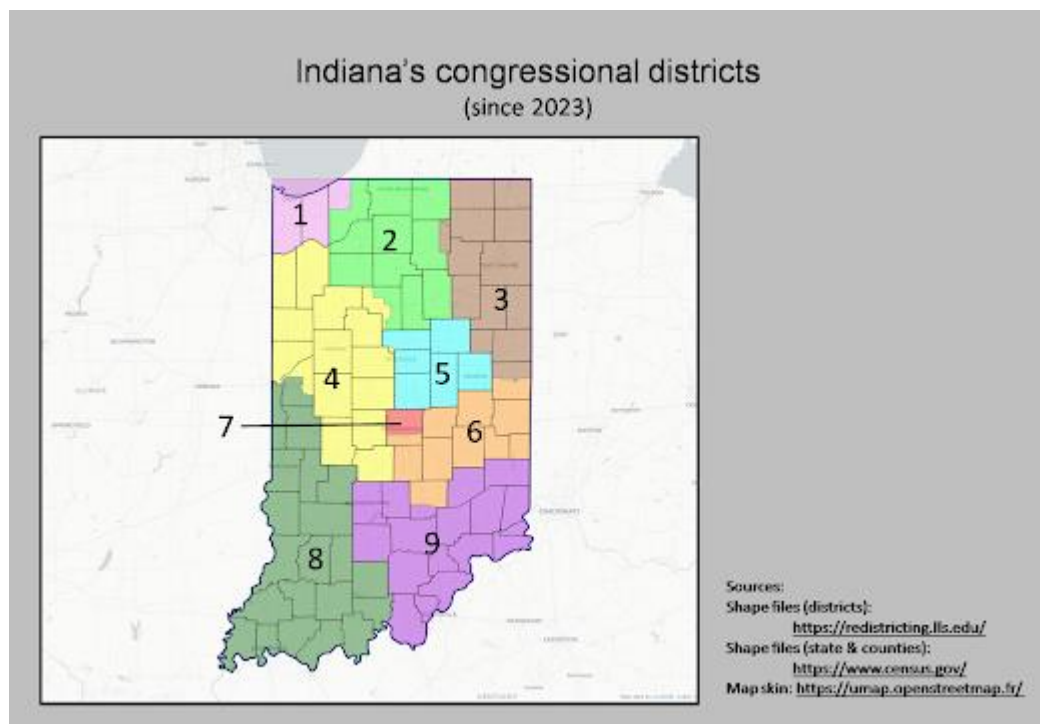
dopo di cui Theresa May ha dovuto stipulare un accordo col DUP per raggiungere la maggioranza nella House of Commons.

La coalizione che sostiene il governo Meloni (Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia, Noi Moderati).



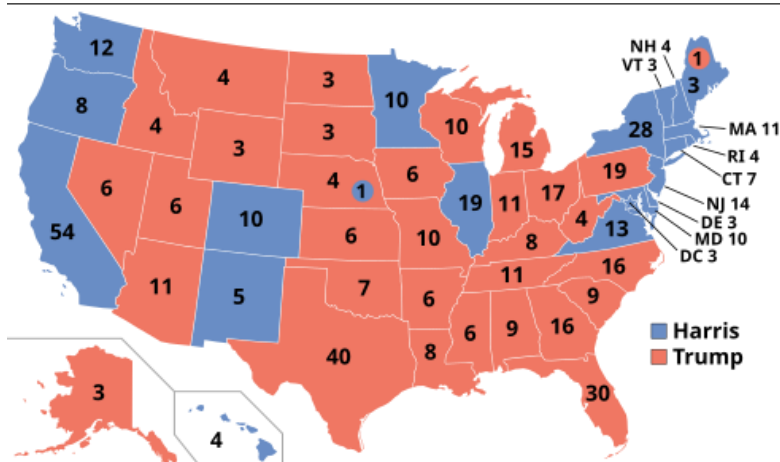
DERRY. MONUMENTO
IN RICORDO DELLA BLOODY SUNDAY

L'uso del maggioritario a un turno per eleggere negli USA i 435 representatives e i 100 senatori.



LEZIONE 28 FEBBRAIO 2026.

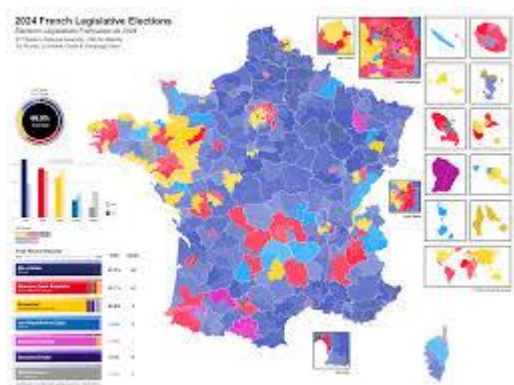
Anche il Presidente degli Stati Uniti è eletto col sistema maggioritario a un turno. In ogni Stato (ma anche nel District of Columbia) il vincitore prende tutti i "grandi elettori" (il cui numero è uguale alla somma del numero dei rappresentanti di quello Stato e il numero dei senatori). Sono questi grandi elettori che eleggono ufficialmente il Presidente quando si insedia l'Electoral College (primo martedì dopo il secondo mercoledì di dicembre). Nelle elezioni del 2016 si è venuto a creare un caso particolare: quale?



In Francia invece viene usato il sistema elettorale maggioritario a due turni, con un ballottaggio nel caso nessun candidato superi il 50% + 1. Nel caso dell'elezione del Presidente vanno al secondo turno i due candidati con più voti (come Macron e Le Pen nelle elezioni del 2022).



Nel caso dei 577 deputati della Assemblea Nazionale vanno al ballottaggio i candidati che hanno superato la soglia del 12,5. Nelle elezioni anticipate del 2024, dopo il primo turno, il Nuovo Fronte Popolare (coalizione nata per le elezioni formata da La France Insoumise, Verdi, Socialisti e Comunisti), Ensemble (coalizione di partiti legati a Macron) e Les Républicains (erede della destra gollista) hanno contratto un patto di desistenza in funzione anti-Rassemblement National (Le Pen e Sbardella): si sarebbero ritirati i candidati più deboli lasciando quello con maggiori chances, di qualsiasi partito o coalizione fosse.



In questa maniera, il gruppo di Le Pen non ha avuto il successo temuto ma si è creata in compenso una frammentazione dei partiti. Da quel momento siamo arrivati al quarto governo (Lecornu II): tutti di minoranza con l'appoggio esterno (astensione) di qualche partito. Nel caso attuale i soli partiti che di fatto sono all'opposizione sono La France Insoumise (estrema sinistra) e Rassemblement National (estrema destra).

**LEZIONE 2 MARZO 2026**

Il sistema proporzionale, i suoi meriti e i suoi difetti (inversi a quelli del first-past-the-post). La questione della soglia di sbarramento e il caso molto discusso della Turchia. I risultati delle elezioni della Knesset del 2022, dopo una serie di elezioni anticipate a causa di una particolare instabilità politica. Analisi dei risultati dei partiti che hanno superato la soglia del 3,25%.

**LA KNESSET A GERUSALEMME****HERZOG E MATTARELLA**

- (1) Il Likud del primo ministro Benjamin Netanyahu.
- (2) Yesh Atid ("C'è un futuro") dell'ex star della TV israeliana nonché ex primo ministro Yair Lapid.



- (3) L'alleanza di ultradestra tra il Religious Zionist Party di Bezael Smotrich e Otzma Yehudit di Itamar Ben-Gvir. Sebbene entrambi sostengano fermamente l'espansione degli insediamenti, Itamar Ben-Gvir (Otzma Yehudit/Potere Ebraico) tende ad avere un seguito maggiore tra i coloni più radicali e la base elettorale più populista, mentre Bezael Smotrich (Religious Zionist Party/Sionismo Religioso) attrae una base più "classica" dello sionismo religioso.

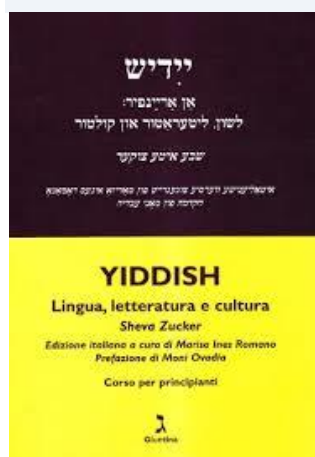


- (4) National Unity, alleanza tra cui Blue and White dell'ex generale ed ex primo ministro Benny Gantz.
 (5) Shas (il partito degli ultraortodossi o haredim sefarditi) guidato dal marocchino Aryeh Deri.
 (6) United Torah Judaism (il partito degli ultraortodossi o haredim ashkenaziti) guidato da Yitzhak Goldknopf.
 Quali diritti ora contestati hanno questi haredim (cfr. l'articolo allegato su Classroom),
 ora spesso protagonisti di inaudite proteste?



MEA SHEARIM

In che senso non tutti gli israeliani sono ebrei e non tutti gli ebrei sono israeliani? I quartieri ultraortodossi di Mea Shearim a Gerusalemme e di Williamsburg a New York (dove è possibile sentire parlare in yiddish). Che cos'è invece il ladino? I drusi? I beduini? Un ebreo può essere ateo? Che differenza c'è tra sefarditi e ashkenaziti? Che cosa sono la Scuola Tedesca e la Scuola Spagnola a Venezia (cfr. il link in allegato su Classroom)?



LEZIONE 7 MARZO 2026

Ancora sui risultati delle elezioni della Knesset del novembre 2022 col doppio obiettivo di studiare un caso emblematico tra i parlamenti eletti con un sistema proporzionale con sbarramento e allo stesso tempo la complessità di un Paese al centro dell'attualità internazionale.

(7) Yisrael Beitenu (Israele è la nostra casa) di Avigdor Lieberman, partito di riferimento del milione di ebrei dell'Unione Sovietica trasferitosi in Israele soprattutto dopo il 1989 (cfr. il link allegato in Classroom).



AVIGDOR LIEBERMANN E NAFTALI BENNETT

(8) Ra'am (United Arab List), partito islamista guidato da Mansour Abbas (primo arabo ad aver coperto il ruolo di ministro nel governo in carica tra 2021 e 2022).



(9) L'alleanza Hadash-Ta'al è composta da Hadash, un partito non sionista di sinistra che comunque promuove la cooperazione arabo-ebraica, e Ta'al, un partito arabo con un orientamento nazionalista moderato. Sia Hadash che Ta'al hanno espresso sostegno per una soluzione a due stati basata sui confini del 1967. Il primo è guidato da Ayman Odeh,

arabo israeliano di Haifa, il secondo invece da **Ahmad Tibi**, politico arabo israeliano particolarmente in viso a Netanyahu che spesso gioca sull'assonanza tra "Bibi" e appunto Tibi.



BIBI E TIBI

(10) Israel Labor Party, erede del partito che ha governato Israele nei suoi primi trent'anni di vita (Ben Gurion, Golda Meir) e che negli anni novanta ha visto leader importanti come Rabin e Peres. Ora chiaramente molto in crisi. Si è sciolto e fuso con Meretz (non entrato in parlamento), dando origine a The Democrats (che si presentano alle prossime elezioni).



GOLDA MEIR/BEN GURION



RABIN/CLINTON/ARAFAT

(11) Non è entrato in parlamento nemmeno Balad, altro partito arabo di sinistra.

Oltre il 20% dei cittadini israeliani è arabo in senso lato anche se si dovrebbe distinguere tra arabi in senso stretto (cristiani o musulmani), drusi e beduini.

Gli arabo-israeliani sono particolarmente diffusi nella sanità, in quanto sono il 25% di medici, il 27% di infermieri, il 27% di dentisti e addirittura il 49% di farmacisti (nel 2023). Ci sono arabo-israeliani nella Corte Suprema (Salim Joubran), tra gli uomini più ricchi del Paese (Walid Aboulafia), nella nazionale di calcio (cfr. le attuali qualificazioni per i campionati del mondo). È una neuroscienziata araba la rettrice dell'università di Haifa (Mouna Maroun, in foto).



**Karem Jaber, Anan Khalaili e
Hamza Shibli**

Come si può vedere dal link in allegato su Classroom, il governo Netanyahu VI, nato nel dicembre 2022, è il frutto di un'alleanza tra le formazioni politiche tra il Likud, i partiti degli haredim e, per la prima volta nella storia Israeliana, dei partiti dall'estrema destra.

MODULO 4

Il Medio Oriente dopo il 7 ottobre

LEZIONE 9 MARZO 2026

Il carattere immediatamente controverso del governo Netanyahu VI e le manifestazioni di protesta del sabato (cfr. link in Classroom "2023 Israeli judicial reform protests").



PROTESTE ANTI-NETANYAHU

A TEL AVIV (27 MARZO 2023)

A GERUSALEMME (20 SETTEMBRE 2025)

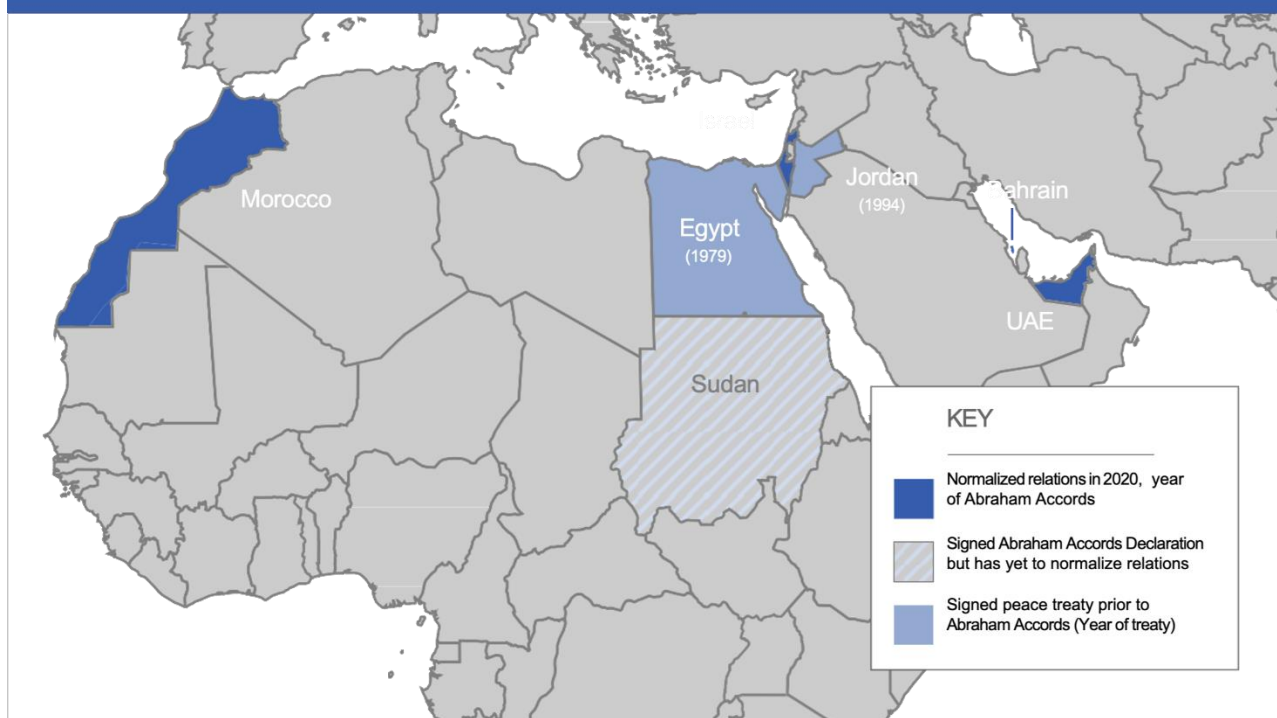
Il progressivo avvicinarsi di Israele e dell'Arabia Saudita del principe Mohammed bin Salman in vista dell'allargamento degli Accordi di Abramo (Bahrein, Emirati, Sudan e Marocco), oltre ai precedenti accordi con Egitto (con restituzione della penisola del Sinai) e Giordania.



MAHMOUD ABBAS, PRESIDENTE
DELL'AUTORITA' NAZIONALE
PALESTINESE, CON MATTARELLA

LA SEDE DEL CONSIGLIO
LEGISLATIVO PALESTINESE
A RAMALLAH

Israeli-Arab Diplomatic Ties



L'attacco del 7 ottobre 2023 di Hamas nel sud di Israele partendo dalla striscia di Gaza. Attacco seguito subito dopo dall'attacco da parte di Hezbollah dal Libano e da parte degli Houthis dallo Yemen.



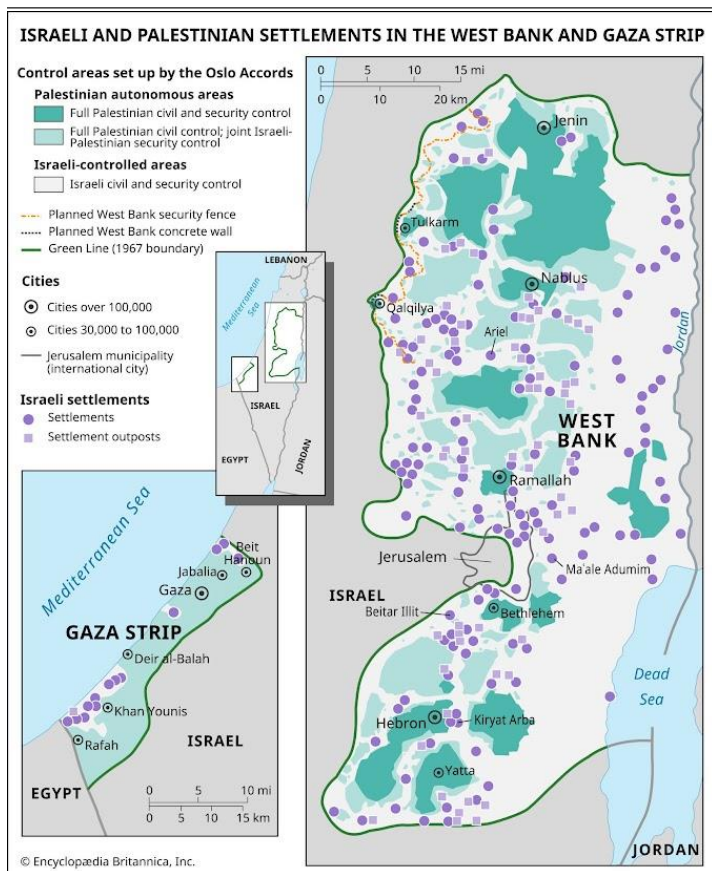
Israel is fighting on multiple fronts



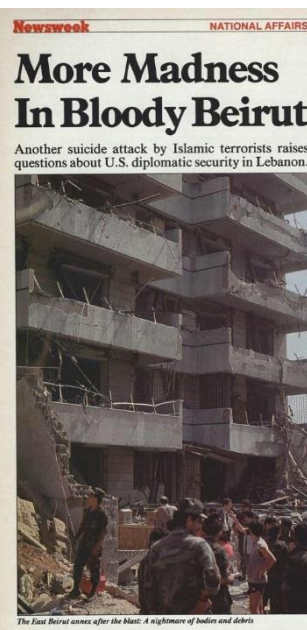
FLASHBACK SULL'ORIGINE DI HAMAS: nasce nel 1987 come branca palestinese dei Fratelli Musulmani (egiziani), gruppo politico islamista radicale e armato, che rifiuta l'esistenza di Israele e vuole una Palestina governata secondo una versione fondamentalista della Sharia.



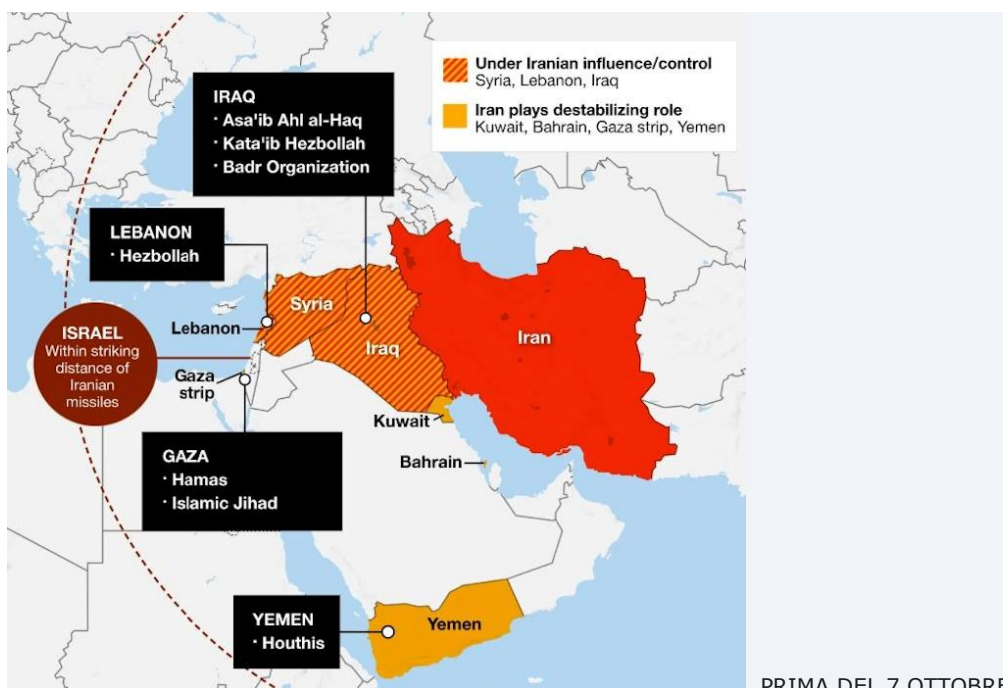
Nel suo "Statuto" del 1988 gli ebrei vengono considerati la causa delle rivoluzioni francese e russa e della prima e della seconda guerra mondiale e viene citato come veritiero il famigerato testo antisemita "Protocolli dei Savi di Sion", particolarmente apprezzato da Hitler. Dal 1994 iniziano a boicottare gli accordi di Oslo (che hanno creato l'Autorità Nazionale Palestinese e diviso i territori di Gaza e Cisgiordania in zona a, b e c) con una serie di attentati kamikaze in Israele, il cui apice è stato dopo il 2000].



[FLASHBACK SULL'ORIGINE DI HEZBOLLAH: modello di Hamas (anche il "Partito di Dio" è una milizia, un partito e un'agenzia di Welfare), nasce nel 1982 in mezzo alla guerra civile libanese (1975-1990) e si fa conoscere con tre diversi attacchi terroristici kamikaze contro le truppe americane e francesi presenti a Beirut per cercare di fermare la guerra civile (cfr. il link su Classroom). Dopo il 1990 è l'unica milizia che resta armata (grazie al sostegno della Siria): non solo controlla totalmente i quartieri sud di Beirut, la valle della Bekaa e il Libano meridionale al confine con Israele, diventando un vero e proprio Stato nello Stato.



Tutte le volte che ha attaccato Israele (come nel 2006 o dopo il 2023) ha finito per coinvolgere suo malgrado il Paese dei Cedri].



PRIMA DEL 7 OTTOBRE

LEZIONE 14 MARZO 2026

Sia Hamas sia Hezbollah fanno parte del cosiddetto "**Asse della resistenza**", un'alleanza ideata e sostenuta militarmente ed economicamente dalla Repubblica Islamica dell'Iran, il regime liberticida e teocratico instauratosi nel 1979, dopo la caduta della monarchia dello **shah Reza Pahlavi**. Sotto il controllo ferreo della cosiddetta **Guida della Rivoluzione** (l'ayatollah Khomeini fino al 1979 e Khamenei fino a qualche settimana fa e ora **il figlio di costui**), in questi 47 anni Teheran ha portato avanti una politica espansionista (coordinata dal defunto **Qasim Soleimani**) sostenendo gruppi islamisti estremisti in Libano (gli Hezbollah rimasti armati dopo la fine della guerra civile), nei Territori Palestinesi (e in particolare a Gaza nel **2007** caduta in mano a **Hamas** e sfuggita così al governo legittimo dell'Autorità Nazionale Palestinese presieduta da Abu Mazen), ma anche nello Yemen (Houthi), in Iraq (milizie sciite) e in Siria (il regime dittatoriale alawita degli Assad, ora caduto anche a causa della destabilizzazione innescata dal 7 ottobre).



LA VEDOVA DELL'ULTIMO SHAH DI PERSIA CON IL FIGLIO CHE MOLTI VORREBBERO A CAPO DI UN IRAN POST-AYATOLLAH

Minimo comune denominatore tra la gran parte dei gruppi e il regime iraniano non solo una lettura estremista dell'islam sciita (o nel caso di Hamas sunnita) ma una nuova dottrina del martirio, elaborata dall'ayatollah Khomeini per cui sarebbe legittimo e anzi auspicabile cercare la propria morte per combattere i nemici, come facevano i basiji nella guerra Iran-Iraq a inizi anni Novanta che si facevano esplodere sui campi minati iracheni invocando l'imam Hussein (martire per eccellenza per gli sciiti).



LE CELEBRAZIONI SCIITE DEL MARTIRIO DELL'IMAM HUSSEIN DA CUI KHOMEINI SI E' ISPIRATO PER LA SUA DOTTRINA DEL MARTIRIO



IL SUICIDIO COLLETTIVO DEI BASIJI SULLE MINE IRACHENE NEL GRAPHIC MEMOIR "PERSEPOLIS" DI MARJANE SATRAPI

Sono questi ragazzi minorenni il modello dei terroristi suicidi di Hezbollah, Hamas e poi Al Qaida e ISIS.

È da qui che nasce l'esaltazione del martirio ("**The Martyrdom is the Secret of Our Existence**") c'era scritto all'ingresso del Museo della Resistenza di Hezbollah a Baalbek in Libano) che accomuna questi gruppi che hanno fatto diventare "consueto" il suicidio terroristico.



La morte non va evitata ma va cercata, esaltata ovunque, nei media, per le strade e nelle scuole.

Sostenuto fortemente dall'Iran in funzione anche anti-saudita, l'attacco del 7 ottobre ha innescato però un effetto boomerang, visti

- a) il ridimensionamento di Hamas e Hezbollah (e l'uccisione dei loro leader Sinwar e Nasrallah),
- b) la caduta del regime in Siria (ora governato da un regime sunnita anti-iraniano),
- c) l'attuale resa dei conti tra Gerusalemme e Hezbollah e ovviamente e l'eliminazione di Khamenei e l'attuale attacco americano/israeliano contro l'Iran, il quale sta rispondendo cercando di coinvolgere non solo Israele, le basi americane in Medio Oriente e i Paesi del Golfo ma anche la NATO con un atteggiamento per così dire apocalittico.

E ovviamente provocando la crisi economica globale scatenata dal blocco dello stretto di Hormuz.

Modulo 5

Lutero, un rivoluzionario riluttante



LEZIONE 30 MARZO 2026

Una data e un luogo: 31 ottobre 1517, portale della **Schloßkirche di Wittenberg** (Ducato di Sassonia), nell'attuale Germania nordorientale (e nella ex-DDR).

Da quando e che cosa Lutero insegnava all'Università di Wittenberg?

Che cosa significa "Magister Artium" e quale materie venivano insegnate nelle "Facoltà delle Arti"? Che cosa sono il "trivium" e il "quadrivium"? Che legame hanno le scienze del quadrivio con la tradizione pitagorico-platonica? Quali autori erano al centro degli studi e dell'insegnamento di Lutero?

Lettura della sezione introduttiva e di alcune delle "95 tesi", ovvero la 8 e in particolare la 20, 21 e 32 (pag. 476).
Temi ricorrenti: pena, indulgenza, remissione, papa, lettere d'indulgenza.

Analisi della stampa su una **vendita di indulgenze** a pag. 459.

Cenni a eretici tra Tre- e Quattrocento: Fra' Dolcino, Wycliff e Hus (cfr. p. 250).

Per la collocazione dello Stato della Chiesa, si può guardare la cartina a pag. 290 (che riguarda però una situazione che precede di circa 60 anni i fatti di Lutero).

Come ottenere l'indulgenza

DURANTE IL GIUBILEO 2025



RECANDOSI IN PELLEGRINAGGIO IN QUALSIASI LUOGO SACRO GIUBILARE
e lì partecipando a una qualche sacra celebrazione.



VISITANDO UNO DEI LUOGHI GIUBILARI INDICATI
e lì soffermandosi per un tempo di **preghiera**, oltre alla recita del *Padre nostro* e del *Credo*.



PARTECIPANDO A MISSIONI POPOLARI, ESERCIZI SPIRITUALI
o ad incontri di formazione sui testi del Concilio Vaticano II e del Catechismo della Chiesa Cattolica.



COMPIENDO CONGRUE OPERE DI MISERICORDIA
corporale o spirituale. In particolare siamo invitati alla pratica del digiuno.

E CHI NON PUÒ PARTECIPARE ALLE CELEBRAZIONI O AI PELLEGRINAGGI?

"I fedeli veramente pentiti che non potranno partecipare alle solenni celebrazioni, ai pellegrinaggi e alle pie visite per gravi motivi, **conseguiranno l'indulgenza giubilare, alle medesime condizioni se**, uniti in spirito ai fedeli in presenza, particolarmente nei momenti in cui le parole del Sommo Pontefice o dei Vescovi diocesani verranno trasmesse attraverso i mezzi di comunicazione, **reciteranno il Padre Nostro, la Professione di Fede** in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo".



CURIOSITÀ

Chi avesse un motivo per partecipare due volte alla Santa Messa ed entrambe le volte riceve degnamente la Comunione, può **lucrare due volte l'indulgenza**, almeno una però dovrà applicarla a beneficio di un'anima del purgatorio.

LEZIONE 11 APRILE 2026

Il concetto di "indulgenza plenaria" è presente anche nella Chiesa Cattolica di oggi. Ad esempio, in occasione del Giubileo (come quello appena passato), è la remissione totale della pena temporale per i peccati già perdonati, ottenibile visitando Roma o luoghi sacri designati.

Richiede la confessione, la comunione eucaristica, la preghiera per il Papa, il distacco dal peccato e il compimento di opere di pietà o misericordia.

Nella vendita delle "lettere di indulgenza" nella Sassonia di Lutero il pentimento, il distacco dal peccato, non era necessario: **c'era un tariffario che dipendeva dal tipo di peccato e dal ceto sociale di chi acquistava la lettera**, che poteva riguardare anche una persona già defunta.



ALBERTO DI BRANDEBURGO
RITRATTO DA LUCAS CRANACH

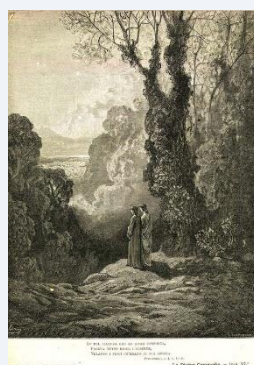
Gestita dal domenicano **Johann Tetzel**, questa vendita aveva modi piuttosto grezzi, come dimostra la celebre frase coniata dal monaco ("Wenn das Geld im Kasten klingt, die Seele in den Himmel springt"), ma nasceva dall'esigenza di Leone X di finanziare il cantiere della Basilica di San Pietro e dell'Arcivescovo di Magonza Alberto di Brandeburgo di recuperare la cifra richiesta ai Fugger proprio per acquisire quella carica tanto ambita, a causa del ruolo che aveva nell'elezione dell'Imperatore del Sacro Romano Impero, ovvero quell'istituzione politica e sovranazionale che avrebbe in teoria dovuto ricostituire l'unità dell'Impero Romano d'Occidente su basi cristiane e germaniche ma che, in realtà, nel corso dei secoli, si era trasformata in una struttura estremamente frammentata, descrivibile come una sorta di confederazione di stati e staterelli quasi indipendenti. La sua peculiarità stava nel fatto che l'Imperatore, sebbene formalmente riconosciuto come vertice supremo, vedeva il suo potere effettivo limitato e controllato dai principi elettori e dai signori feudali dei vari territori che costituivano questo "Primo Reich".

LEZIONE 13 APRILE 2026

Ancora sulle caratteristiche del Sacro Romano Impero e sulla sua frammentazione geopolitica che tra l'altro spiega il perché la Germania sia oggi una repubblica federale.



DIE GOLDENE BULLE



L'INGRESSO DI DANTE E VIRGILIO
IN PURGATORIO SECONDO DORE

Il contenuto della "**Bolla d'oro**" del 1356 e il ruolo da essa assegnato ai sette elettori (Brandeburgo, Palatinato, Sassonia, Boemia, Magonza, Treviri e Colonia) nell'elezione del **Kaiser** (Caesar). Questo non ha impedito che i sovrani della casa d'Asburgo (e successivamente Asburgo-Lorena) abbiano detenuto il titolo di Imperatore del Sacro Romano Impero quasi ininterrottamente per oltre 360 anni, dal 1438 al 1806, anno della fine di questa entità politica ad opera di Napoleone.

Proseguiamo la lettura e dell'analisi di alcune delle "95 tesi", usando sia il libro di testo sia la voce ad esse dedicata da Wikipedia. In particolare sono state considerate le tesi n° 50-56-57-58-61-62-63-64-65-66-67-79-82-86, dove sono stati evidenziati i riferimenti al "**Tesoro della Chiesa**" (il thesaurus ecclesiae è l'insieme inesauribile dei beni spirituali, costituito dai meriti di Gesù Cristo, della Vergine Maria e dei santi, non quindi beni materiali, ma santità offerta a Dio per la remissione delle pene temporali dei peccati, attingibile dai fedeli appunto attraverso le indulgenze), al Purgatorio (il cui statuto teologico è stato fissato nel **Secondo Concilio di Lione del 1274** che ha sancito ufficialmente la dottrina del Purgatorio, definendolo come uno stato di purificazione finale dopo la morte per le anime che muoiono nella grazia di Dio ma non ancora libere dal peccato) e all'uso violento del simbolo della croce (aspetto sottolineato dal Barbero).



LA CATTEDRALE DI LIONE

Ma chi era Lutero?

LEZIONE 27 APRILE 2026

[FLASHBACK: LUTERO PRIMA DEL 1517. La giovinezza di Martin Lutero è segnata da tensioni familiari e inquietudini interiori. Nato nel 1483, cresce in un ambiente severo: il padre Hans, minatore ambizioso, desidera per lui una carriera giuridica che garantisca prestigio sociale, mentre la madre esercita un'educazione rigida e punitiva.



ERFURT

Lutero intraprende gli studi di diritto a Erfurt (la "Roma della Turingia"), ma li vive con crescente disagio, percependoli come estranei alla propria vocazione. Il conflitto con le aspettative paterne si acuisce quando, nel 1505, un evento improvviso cambia il corso della sua vita (già ulteriormente turbata da una terribile epidemia di peste abbattutasi in Turingia): sorpreso da un violento temporale nei pressi di Stotternheim, terrorizzato da un fulmine, promette a sant'Anna di farsi monaco se si salverà.



Fedele al voto, abbandona gli studi giuridici e entra nel convento degli **agostiniani** di Erfurt (scelto perché particolarmente severo), suscitando la delusione del padre. Qui si distingue per disciplina e zelo ma sviluppa una profonda angoscia spirituale, anche perché, per la sua sensibilità religiosa esasperata, il rigore del monastero non è mai sufficiente. Il suo rapporto con Dio è dominato dal timore del giudizio e da un senso di indegnità che lo porta a una pratica ossessiva della confessione: passa ore a esaminare ogni minimo peccato, senza mai trovare pace. I suoi superiori, tra cui **Johann von Staupitz**, cercano di orientarlo verso una fiducia maggiore nella misericordia divina.

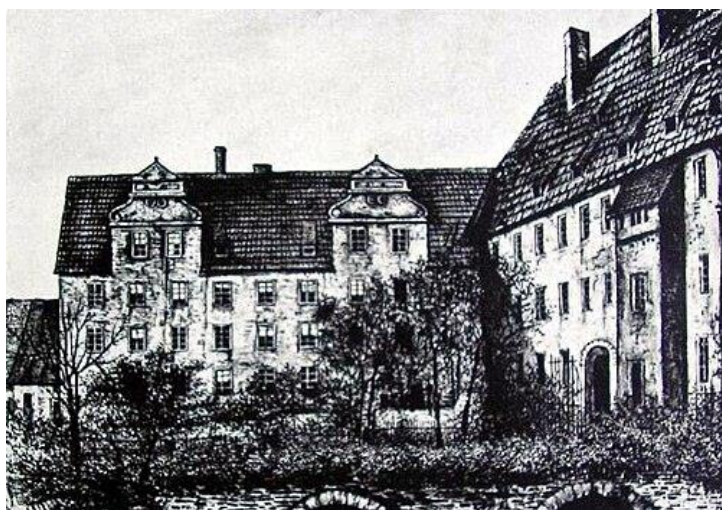


VON STAUPITZ

Nel 1510-1511, con un confratello, va a Roma per una missione ufficiale interna all'ordine agostiniano, scosso in quel periodo da dispute relative a questioni disciplinari e organizzative. Lutero e un suo confratello avrebbero dovuto richiedere un pronunciamento delle autorità centrali dell'ordine, e indirettamente della Curia a proposito di queste problematiche.

Il viaggio nel centro della Cristianità occidentale avrebbe dovuto rafforzare la sua devozione, ma invece lo turba: la superficialità morale del clero, il formalismo religioso e le questioni economiche (legate ad esempio al cantiere di San Pietro) lo deludono profondamente. Al suo ritorno, proprio Staupitz, capo dell'ordine agostiniano in Germania, decide di indirizzare la sua inquietudine verso lo studio e l'insegnamento.

Lo invia così all'Università di Wittenberg (fondata nel 1502 da Federico il Savio) dove Lutero intraprende la carriera accademica in teologia. È qui, attraverso lo studio delle Scritture e in particolare delle lettere paoline, che matureranno le riflessioni destinate a sfociare, pochi anni dopo, nella rottura con la Chiesa].



I principali fatti dall'affissione delle "95 Tesi" alla convocazione del Reichstag a Worms ad opera di **Carlo V** («En mis dominios no se pone el sol»).



CARLO V RITRATTO
DA TIZIANO

En mis dominios no se pone el sol

Che cos'era allora questa "Dieta imperiale" e che cosa sarà il palazzo del Reichstag dopo l'unificazione tedesca del 1871 e che cosa ha sede in questo stesso palazzo restaurato attualmente. Che cosa significa Bundestag.

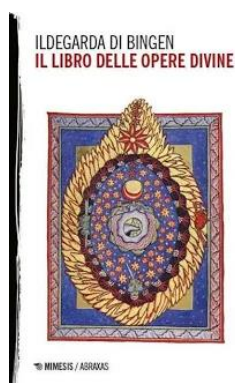


IL PALAZZO DEL REICHSTAG RIAPERTO NEL 1999 DOPO IL RESTAURO DI NORMAN FOSTER (LO STESSO ARCHITETTO DEL CAMPUS EINAUDI A TORINO E DI MOLTI EDIFICI ICONICI A LONDRA)

Perché il documentario della PBS su Lutero s'intitola **"The Reluctant Revolutionary"**.



LEZIONE 4 MAGGIO 2026



La teologia di Martin Luther ruota attorno alla giustificazione per fede: l'uomo è reso giusto davanti a Dio non per i meriti delle opere, ma per la sola fede nella grazia divina. Questa posizione si distingue da quella cattolica, che sarà in seguito ulteriormente precisata anche dal Concilio di Trento, secondo cui la salvezza implica una cooperazione tra fede

e opere. Centrale è il principio della "Sola Scriptura", per cui la Bibbia è l'unica fonte normativa della fede, mentre nel Cattolicesimo la rivelazione si trasmette anche attraverso la **Tradizione**, cioè l'insieme delle interpretazioni autorevoli maturate nei concili e nelle riflessioni dei Padri e dei dottori della Chiesa (cfr. la lista dei 38 Dottori, tra cui ci sono anche alcune donne).

Lutero riconosce due soli dei sette sacramenti cattolici, battesimo ed eucaristia, in quanto fondati nella Scrittura; tuttavia rifiuta la Transustanziazione, sostenendo una presenza reale di Cristo nel pane e nel vino che non comporta un cambiamento di sostanza (**CONSUSTANZIAZIONE**). Queste posizioni conducono al principio del sacerdozio universale dei credenti, secondo cui ogni fedele ha accesso diretto a Dio senza una mediazione gerarchica necessaria, ridimensionando così il ruolo del clero (i pastori), che non è più inteso come un ordine sacramentale distinto.



In questo quadro si inserisce anche una diversa concezione del matrimonio e della vita ecclesiastica. Il matrimonio non è più considerato un sacramento, ma una realtà umana e sociale benedetta da Dio, e perciò non esiste più l'obbligo del celibato per i ministri del culto, che infatti non sono più sacerdoti in senso sacramentale. Di conseguenza, i pastori possono sposarsi, come fece lo stesso Lutero con **Katharina von Bora**. In alcuni casi viene ammessa anche la possibilità del divorzio, segno di una concezione meno sacrale e più giuridico-sociale del matrimonio. Ne deriva una visione complessiva in cui l'autorità religiosa non risiede più nella gerarchia ecclesiastica e nella Tradizione, ma nella Parola di Dio e nella comunità dei credenti che la interpreta.

LEZIONE 9 MAGGIO 2026

Non sono ovviamente giustificati dalla Bibbia né la dottrina del Purgatorio né la pratica delle indulgenze, ma nemmeno la venerazione di Maria e dei santi e il culto delle reliquie che hanno un ruolo particolarmente importante anche nel Cattolicesimo attuale (cfr. i casi di Lourdes, di Padre Pio, della liquefazione del sangue di San Gennaro a Napoli, ma anche la Sacra Sindone a Torino).



DUOMO DI NAPOLI

Un altro concetto fondamentale della nuova teologia luterana, legato all'idea di sacerdozio universale, è quello di libero esame (da non confondere col libero arbitrio), ovvero il principio fondamentale che riconosce a ogni credente il diritto e la libertà di leggere, interpretare e comprendere la Bibbia autonomamente, guidato dalla propria coscienza e dallo Spirito Santo, senza la mediazione obbligatoria del clero (o dell'autorità magisteriale della Chiesa di Roma). Una conseguenza pedagogica di questo principio fu il fatto che Lutero considerasse fondamentale la promozione dell'istruzione universale, affinché tutti (uomini e donne) potessero leggere la Bibbia che egli stesso tradusse in tedesco, superando la barriera linguistica del latino della "Vulgata".



È importante notare che, mentre Lutero difendeva il "libero esame" delle Scritture, respingeva il libero arbitrio in termini di salvezza: la volontà umana è schiava del peccato e la salvezza dipende unicamente dalla grazia di Dio (sola gratia), non dalle capacità dell'uomo. Un concetto che emerse nella sua discussione con **Erasmus da Rotterdam**.



Se Carlo V (cfr. con attenzione sul libro le cartine del suo immenso impero su cui non calava mai il sole)

inizialmente non si preoccupò della crisi scatenata da Lutero, occupato com'era dalla sua volontà di dare al Sacro Romano Impero una vera consistenza statuale e dell'opposizione a questo progetto della Francia, nel Reichstag di Worms cercò invano di placare il monaco. Monaco che nella "**Exsurge Domine**" Leone X aveva paragonato ad un cinghiale che distruggeva un vigneto.

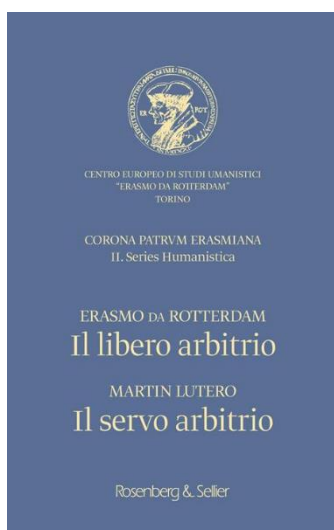
Sorgi, o Signore, e rendi giustizia alla tua causa! Ricordati degli impropri che ti si fanno tutto il giorno da parte degli stolti! Porgi il tuo orecchio alle nostre preghiere poiché sono insorte volpi cupide di devastare la vigna il cui torchio, tu da solo hai premuto; la cui cura, governo e amministrazione tu, dovendo ascendere al Padre, ad immagine della Chiesa trionfante, commettesti a Pietro, come Capo e tuo Vicario, e ai suoi successori. Si adopera a devastarla il cinghiale della foresta, ne fa suo pasto la belva selvaggia.

In fuga da Worms, ancora protetto dal salvacondotto, Lutero fu "rapito" da Federico il Savio e condotto nel castello di Wartburg dove tradusse il "Nuovo Testamento" in tedesco. Per la traduzione dell'"Antico Testamento" fu in seguito aiutato da vari collaboratori tra cui Melantone.

Il successo della nuova teologia protestante era la risposta ad un fabbisogno profondo della popolazione tedesca, anche se finì per diventare benzina sul fuoco in ambito sociale, economico e politico, dando origine prima alla rivolta dei cavalieri ma poi alla spaventosa rivolta dei contadini.

LEZIONE 11 MAGGIO 2026

Lutero e il grande Erasmo da Rotterdam (cfr. i progetti europei Erasmus e Erasmus+) condivisero inizialmente un terreno comune: la ferocissima critica alla corruzione della Chiesa, al lusso del clero e alla religiosità ridotta a vuoto ritualismo. Entrambi propugnavano un ritorno alla purezza del Vangelo, ponendo la Bibbia al centro della vita cristiana. Erasmo fu un pioniere in questo senso: la sua edizione filologica del Nuovo Testamento (1516), con il testo greco a fronte, fu lo strumento che permise a Lutero di tradurre le Scritture e di scardinare il monopolio interpretativo della Chiesa. Per l'umanista, la "filosofia di Cristo" era un richiamo etico alla tolleranza e alla pace, lontano dai dogmi soffocanti.



Tuttavia, l'armonia si spezzò sulla concezione dell'uomo. Nella celebre querelle, Erasmo pubblicò il **De libero arbitrio (1524)**, sostenendo che l'uomo, pur segnato dal peccato, conserva la libertà di cooperare con la grazia divina per la propria salvezza. Lutero rispose con il **De servo arbitrio (1525)**, negando ogni autonomia umana: per lui, la volontà è "schiava" e la salvezza dipende esclusivamente dalla giustizia imperscrutabile di Dio. D'altronde per lui: "Quod evidens est argumentum, liberum arbitrium esse merum mendacium". Solo per volontà di Satana l'uomo crede di essere sano, forte, integro, libero.

Questa frattura segnò il distacco definitivo tra l'umanesimo cristiano e la Riforma.

Gli anni di questa disputa sono anche quelli della **rivolta contadina**, scaturita da una miscela esplosiva di oppressione feudale e fermento religioso. Nel Sacro Romano Impero, la frammentazione politica permetteva ai signori locali di esercitare un potere arbitrario, aggravando le condizioni di vita di contadini e lavoratori urbani attraverso tasse insostenibili e la limitazione dei diritti comuni. In questo contesto, la Riforma di Lutero agì come un catalizzatore: il

principio del "libero esame" offrì ai ribelli gli strumenti intellettuali per contestare l'ordine costituito, trasformando le rivendicazioni economiche in istanze teologiche.



MUENTZER ARRINGA LA FOLLA

Il cuore ideologico della rivolta fu sintetizzato nei **Dodici Articoli**, tra i quali spicca per importanza l'Articolo 4 (cfr. il testo integrale sul Drive di Classroom), dedicato alla caccia e alla pesca. Questa richiesta non riguardava lo svago, ma la nuda sopravvivenza. Per i contadini, le restrizioni nobiliari erano un duplice insulto: da un lato la fauna selvatica, protetta per il divertimento dei signori, devastava i raccolti; dall'altro, la privatizzazione di boschi e fiumi privava le famiglie di risorse alimentari vitali. La loro argomentazione si fondava sulla Genesi: se Dio aveva creato la terra, i pesci e gli uccelli per tutti gli uomini, la pretesa feudale di possederli in esclusiva era un peccato contro il piano divino. Rivendicare l'accesso ai beni comuni significava dunque ripristinare la giustizia cristiana contro un sistema giudicato "anticristiano".

Articolo quarto

Quarto, è stato uso finora che a nessun povero fosse permesso di catturare selvaggina, volatili, o pesci in acque correnti, il che ci appare assai ingiusto e contrario al buon vicinato, e per di più egoista e contrario alla Parola di Dio. Vi sono luoghi dove i signori conservano la selvaggina con nostro enorme danno e patimento. Ci tocca sopportare che bestie dissennate divorino sfrenatamente e senza ragione i nostri raccolti (fatti crescere da Dio perché gli uomini se ne servano); sarebbe empio e contro ogni norma di buon vicinato tacere questo abuso. Quando infatti Dio nostro Signore creò l'uomo, gli concesse il dominio su tutti gli animali, sugli uccelli dell'aria e i pesci delle acque. Noi dunque chiediamo che se qualcuno ha delle acque egli debba provare con documenti adeguati che quell'acqua gli sia stata volontariamente venduta. Nel qual caso non richiediamo che gli venga tolta con la forza; in nome dell'amore fraterno si dovrà anzi dare prova di cristiana comprensione in questa faccenda. Ma chi non sia in grado di produrre prove conformi dovrà cedere debitamente le acque alla comunità.

Tuttavia, questa interpretazione radicale della "libertà del cristiano" spaventò Lutero. Il Riformatore, dipendente dalla protezione dei principi tedeschi e convinto che la libertà evangelica fosse puramente interiore, condannò violentemente gli insorti. Egli vedeva nella ribellione sociale un attacco all'ordine stabilito da Dio e incitò i nobili alla repressione nel suo celebre libello **"Contro le empie e scellerate bande dei contadini"**. Il testo integrale è disponibile nel Drive, dove a pag. 60 si trovano le parti da noi lette, dove Lutero afferma che dobbiamo accettare la nostra condizione sociale e non disobbedire al potere politico. Tutto il contrario di ciò che diranno i **calvinisti**.

Né giova ai contadini protestare [Gen. 1,21, che tutte le cose sono libere e create per tutti e che tutti fummo battezzati allo stesso modo; Mosè più non conta né vale nel Nuovo Testamento; qui regna il nostro maestro Cristo, che ci mette anima e corpo sotto l'imperatore e il diritto secolare, allorché dice: "Date a Cesare quel ch'è di Cesare". In modo analogo parla Paolo [Rom. XIII, 1] a tutti i cristiani battezzati: "Ciascuno sia soggetto all'autorità", e Pietro: "Siate soggetti a ogni potestà degli uomini". Tale dottrina di Cristo noi siamo tenuti a seguire, come il Padre dal Cielo ordina e dice: "Questi è il mio diletto Figliuolo, ascoltatelo". Il battesimo non rende liberi corpo e beni, ma solo l'anima; né rende comuni i beni, tranne quelli che alcuno di sua volontà voglia rendere tali, come fecero gli apostoli e i discepoli [Act. IV, 33 ss.], i quali non pretendevano che fossero comuni a tutti loro i beni di Pilato e di Erode, come stoltamente vanno blaterando i nostri contadini; al contrario, essi rendevano comuni i propri beni.

LEZIONE 16 MAGGIO 2026

Lettura e analisi degli ultimi due paragrafi di "Contro le empie..." nel PDF omonimo nel Drive.

Cari signori, liberate, salvate, aiutate e abbiate misericordia della povera gente; ma ferisca, scanni, strangoli chi lo può; e se ciò facendo troverai la morte, te felice, morte più beata giammai potresti incontrare, perché muori in obbedienza alla parola e al volere di Dio [Rom. XIII, 5 ss.] e al servizio della

carità, per salvare il prossimo tuo dall'inferno e dai lacci del demonio.

*Vi scongiuro, chi lo può fugga dai contadini come dal demonio in persona. Ma quanti non ne fuggono, prego Iddio che li voglia illuminare e convertire. Quelli infine ch'è impossibile convertire, voglia Iddio che non abbiano felicità né fortuna. Qui ogni pio cristiano dica: Amen, perché la preghiera è buona e giusta e gradita a Dio, questo ben so. **E se qualcuno troverà tutto questo troppo duro, pensi che la sedizione è cosa insopportabile e che ad ogni istante c'è da attendersene la distruzione del mondo.***

La battaglia di Frankenhausen e la repressione della rivolta.

Un altro testo controverso di Lutero: **"Degli ebrei e delle loro menzogne"** (1543), i cui passaggi più scabrosi si possono leggere aprendo l'apposito link su Classroom e il cui riassunto si può trovare su Wikipedia.



Un testo che fu strumentalizzato dal regime nazista per fornire una legittimazione teologica e storica al proprio antisemitismo razziale. Hitler e i suoi ideologi salutarono con entusiasmo le violente proposte di Lutero, che includevano l'incendio delle sinagoghe, la confisca dei libri di preghiera e la distruzione delle case ebraiche, considerandole un precedente storico autorevole. Il materiale fu ampiamente utilizzato nella propaganda per dimostrare che l'odio antiebraico era radicato nella tradizione tedesca. Esempi concreti di questa approvazione si ebbero durante la **"Notte dei Cristalli" nel 1938**, pianificata simbolicamente in coincidenza con il compleanno di Lutero, e attraverso la citazione diretta dei suoi scritti in pubblicazioni antisemite come "Der Stürmer". I nazisti trasfigurarono Lutero in un eroe nazionale "arianizzato", un "propheta Germaniae" le cui parole vennero usate per giustificare la persecuzione sistematica e la violenza fisica, trasformando il suo antigioiudaismo teologico in un pilastro della macchina propagandistica della Shoah.



Infine, non va dimenticato che per Martin Lutero, la **musica** era un dono divino, secondo solo alla teologia, essenziale

per educare, consolare e scacciare il male. Egli rivoluzionò il culto introducendo il corale in lingua tedesca, permettendo ai fedeli di partecipare attivamente al canto, non più delegato solo al clero.



Lutero stesso fu compositore e poeta: scrisse oltre 30 inni, tra cui il celebre "**Ein feste Burg ist unser Gott**" (Dio è una solida fortezza, cfr. il video della sua esecuzione nel Castello di Wittenberg), adattando melodie popolari o gregoriane a testi biblici per renderli orecchiabili e memorabili. Grazie al suo impulso, nacque una ricca tradizione sacra protestante basata sul corale. Questa tradizione ha visto il suo apice nei secoli successivi con musicisti monumentali: **Heinrich Schütz**, che sintetizzò la polifonia europea con il corale luterano, e soprattutto **Johann Sebastian Bach**, il cui intero corpus musicale è profondamente radicato nella fede luterana e nell'elaborazione magistrale dei corali (cfr. i video allegati su Classroom).



GLENN GOULD



THE COMPLETE GOLDBERG VARIATIONS 1955 & 1981

Le **Variazioni Goldberg** (BWV 988) sono un'opera per clavicembalo consistente in un'aria con trenta variazioni, composte da Johann Sebastian Bach fra il 1741 e il 1745 e pubblicate a Norimberga dall'editore Balthasar Schmid. Sono dedicate a Johann Gottlieb Goldberg, a quel tempo in servizio a Dresda come maestro di cappella presso il conte von Brühl.

La trascrizione per pianoforte registrata da Glenn Gould nel 1955 è una delle opere d'arte più importanti del Novecento.